



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA: ERNO 21
DIREZIONE: ERNO 82
AMMINISTRAZIONE: ERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» Mogadiscio. Corso Vittorio Emanuele n. 35. Telefono n. 63. Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Trimestrale So. 25 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

IBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35 -
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 25

IN FRANCIA E IN TUTTI I TERRITORI OLTREMARE

Il referendum del Gen. De Gaulle

Le operazioni di voto si sono svolte ieri normalmente con una notevole affluenza degli elettori alle urne - Sekou Toure riafferma la sua posizione decisamente per il No

Da ieri mattina alle 8 il popolo di Francia è impegnato nelle operazioni per accettare o respingere la nuova costituzione che De Gaulle ha proposto per il paese. L'affluenza alle urne è stata nella mattinata superiore al previsto, secondo le varie fonti che pervengono dalla provincia nessun incidente è venuto a turbare lo andamento delle elezioni. D'altra parte, onde evitare attentati, atti di sabotaggio od altro, già da vari giorni il governo di Parigi aveva predisposto un imponente servizio d'ordine. Paracadutisti col mitra imbracciato hanno sorvegliato gli ingressi delle sezioni, mentre pattuglie di militari e polizia hanno percorso le strade.

Oltre che nel territorio metropolitano si è votato ieri nei grandi centri algerini e nei territori d'oltremare.

Benché manchino ancora informazioni dettagliate, la giornata del referendum non è trascorsa in Algeria e nei territori suddetti molto calma.

I nazionalisti del fronte di Liberazione Nazionale Algerino hanno continuato a farsi vivi un po' da per tutto. A Gagny è saltata in aria una baracca abitata da musulmani algerini con un bilancio di due morti e tre feriti. Non si sa tuttavia se l'esplosione sia stata causata da un attentato terroristico o se le persone abitanti la baracca stessero manipolando degli esplosivi. A Perregaux, nei pressi di Orano, è esplosa una bomba sulla pubblica strada uccidendo due persone e ferendone otto. A Couneuve, nei pressi di Parigi, una bomba è esplosa nelle officine della Compagnia generale di acetilene: dieci bombole sono scoppiate provocando l'incendio ed il crollo di un capannone ed un operaio è rimasto gravemente ferito. Quattro «Cocktail Molotov» sono stati lanciati nello interno di una cartiera a Oubervilliers, ma l'incendio è stato prontamente domato.

Il voto nei territori d'oltremare...

Per quanto riguarda i territori d'oltremare, il Presidente del Consiglio della Guinea Sekou Toure che, come è noto, è nettamente contrario al referendum, ha fatto leva soprattutto sulle donne chiedendo loro di imitare il classico sciopio della greca Lisistrata: «Date no ai vostri mariti se essi voteranno sì» egli ha detto.

In seguito alle ultime dichiarazioni di Houpheth Boigny favorevole al referendum, Sekou Toure ha dichiarato: «Io riconosco a Houpheth Boigny la libertà di votare come vuole, ma allo stesso modo egli deve riconoscere al popolo della Guinea il diritto di fare uso di questa stessa libertà e di scegliere il proprio destino nel quadro dell'indipendenza nazionale. La Guinea indipendente considera la Costa d'Avorio come la sua propria sorella e ad essa è pronta a tendere la mano per il bene comune. Noi siamo comunque per l'indipendenza nazionale, ma non ci opponiamo ad alcun popolo né ad alcun uomo».

no svolte a Conakry ed in tutti gli altri centri della Guinea nella calma più perfetta. Gli iscritti alle liste elettorali devono presentarsi alle urne entro 18 ore per rispondere «Sì» o «No» alla costituzione, ma in alcuni seggi elettorali le operazioni di voto erano già quasi terminate verso il mezzogiorno di ieri. Fra tutti partiti e raggruppamenti dei partiti africani della Guinea soltanto il «Comitato per l'appoggio all'azione del Generale De Gaulle», costituito a Conakry sotto l'influenza francese, ha chiesto agli elettori di votare «Sì».

Su tutto il territorio algerino le operazioni di voto sono state effettuate senza intralci di particolare gravità. A Bona, a Orano a Filioheville, a Costantina ad Algeri e in tutti gli altri grandi centri dell'Algeria l'affluenza alle urne è stata molto superiore alle ultime elezioni e gli elettori si sono recati in massa alle urne.

A Gibuti il referendum si è svolto in un'atmosfera calma. Fin dall'apertura dei seggi elettorali gli elettori della città e della boscaglia sono affluiti numerosi per dare il loro voto, attendendo in alcuni casi per delle ore prima di poter accedere alle urne.

Anche ad Abidjan la percentuale dei votanti è stata notevole. Secondo le fonti ufficiali francesi, è stato calcolato che durante la giornata di

L'ON. PACCIARDI E L'AMBASCIATORE Spinelli in Giordania

Amman, 28.

Due personalità italiane, lo on. Rinaldo Pacciardi ed il Vice Segretario Generale dell'ONU, Ambasciatore Pier Pasquale Spinelli si trovano da qualche giorno in Giordania, il primo per raccogliere elementi di informazione per conto del Governo italiano circa le situazioni interne ed i rapporti fra i singoli stati arabi, nel quadro della sua missione nel Medio Oriente, ed il secondo come rappresentante personale di Hammarskjöld, inviato nel Medio Oriente per la messa in atto della risoluzione araba adottata il mese scorso dalle Nazioni Unite. Entrambi tentano di gettare le basi di una soluzione pacifica della crisi del Medio Oriente e di una collaborazione fra lo Occidente ed il mondo arabo sul piano politico ed economico.

Uno dei compiti immediati dell'Ambasciatore Spinelli è di tentare di stabilire le comunicazioni stradali ed aeree fra Amman e Beirut e successivamente fra la retroterra giordanicana e il mare. Comunicazioni interrotte dopo il colpo di stato irakeno. L'isolamento della Giordania è infatti una delle maggiori cause del suo disagio economico.

ieri hanno votato ad Abidjan più di centomila persone.

...e nella Francia Metropolitana

Nella Francia metropolitana l'affluenza alle urne è stata considerevole. I francesi ed i parigini in particolare hanno cominciato a votare fin dalle prime ore del mattino. Dopo aver dato il loro voto gli abitanti delle città e soprattutto quelli della capitale se ne sono andati in campagna. A mezzogiorno il 43 per cento degli iscritti aveva già votato a Parigi e dintorni, mentre su tutto il territorio metropolitano la proporzione era quasi del 30 per cento. Sono cifre notevolmente superiori a quelle delle ultime operazioni legislative. Il Generale De Gaulle si è recato a votare nella mattinata allo ufficio elettorale di Colombey, dove erano ad attenderlo una ventina di fotografi. Dopo aver stretto la mano ai presenti il Generale, che era di ottimo umore, ha fatto ritorno nella sua villa dove è stato installato un apposito servizio informazioni sul referendum in collegamento diretto col Ministero degli Interni.

Nessun risultato è ancora pervenuto circa il responso degli elettori sia nella Francia metropolitana che nei territori d'oltremare.

LA CRISI DI QUEMOY

FOSTER DULLES intende tener dura

New York, 28.

Nel corso dei colloqui sulla crisi di Quemoy svoltisi a New York, con i Ministri degli Esteri di Gran Bretagna, Selwyn Lloyd, e di Francia Couve de Murville, il Segretario di Stato Foster Dulles ha sostenuto la tesi secondo cui, se il fronte occidentale rimarrà unito e terrà duro, saranno i cinesi a ripiegare ad un certo momento e a muoversi verso una posizione più moderata di compromesso.

Perciò il Segretario di Stato ha detto di non aver perduto la speranza nel negoziato di Varsavia ed ha invitato i suoi due colleghi ad attendere l'evoluzione di quest'ultimo prima di proporre altre formule di «dialogo». D'altro canto però, a quanto si apprende, la posizione dell'asse Mosca-Pechino appare ugualmente ferma e sempre basata anch'essa sulla premessa che alla fine saranno gli Stati Uniti, sotto la pressione degli esitanti e preoccupati alleati a cedere e ripiegare.

Il «caso Giuffrè» e le inchieste moralizzatrici

Roma, 28.

Insieme all'inchiesta sul «Caso Giuffrè» (Lo scandalo della cosiddetta «Anonima Banchiera» che ha messo a rumore gli ambienti politici e la stampa italiana) la Democrazia cristiana è decisa a portare avanti un'accurata indagine anche sull'attività bancaria svolta dal Partito Comunista Italiano in alcune regioni. Il giornale democristiano «Il Popolo» scrive infatti esplicitamente che il Governo, dopo aver fatto indagini sul caso Giuffrè deve farne di altrettanto ampie sul Partito Comunista italiano. Il silenzio — dice il giornale democristiano — non può essere d'oro per tutti quelli che hanno domandato a gran voce inchieste moralizzatrici. A costoro spetta il dovere di non essere benigni neanche nei confronti del Partito Comunista e del suo sistema creditizio.

DOPO LA VISITA DEL MINISTRO HILL E DEL CONSIGLIERE EVANS

Assistenza economica e scolastica e situazione dei somali nel N.F.D.

Questi i principali argomenti trattati nelle conversazioni fra i due statisti inglesi e il Primo Ministro On. Abdullahi Issa

Durante il loro soggiorno in Somalia il Cancelliere del Ducato di Lancaster e Ministro senza Portafoglio del Governo inglese, Dr. Hill, e il Consigliere per le Relazioni Pubbliche del Primo Ministro britannico, Mr. Evans, hanno avuto con il Primo Ministro On. Abdullahi Issa delle conversazioni su problemi di comune interesse.

A tali conversazioni hanno partecipato anche, da parte somala, il Ministro per gli Affari Interni On. Haji Mussa Bogor e il Ministro per gli Affari Sociali On. Seek Ali Giunale. Sono state trattate in particolare questioni attinenti all'assistenza inglese alla Somalia nel settore economico e in quello dell'istruzione (a questo proposito saremo in grado di fornire più ampi dettagli ai nostri lettori fra alcuni giorni), in una atmosfera di amicizia e di reciproca soddisfazione.

Gli esponenti del nostro Governo hanno anche sottoposto ai rappresentanti del Governo britannico la difficile situazione venutasi a creare al confine fra Somalia e Kenia, in seguito alle restrizioni imposte dalle autorità della Colonia per i movimenti di transumanza dal Basso e dall'Alto Giuba verso il Northern Frontier District, movimenti che, com'è noto, rientrano nelle naturali esigenze di pascolo e di abbeverate di quelle popolazioni.

E' stato chiesto al Ministro Hill e al Consigliere Evans di interporre i loro buoni uffici affinché sia garantito, per questa questione, un trattamento di reciprocità (attualmente, infatti, i somali residenti nel Kenia ranno regolarmente le loro transumanze in Somalia, mentre il movimento in senso inverso dei somali residenti nel nostro Territorio è sottoposto a numerose restrizioni). I due statisti britannici hanno assicurato il loro interessamento in proposito.

Un'altra questione sollevata dai nostri dirigenti è stata quella relativa alla situazione dei nostri connazionali che vivono nel Northern Frontier District. Com'è noto i somali del Kenia sono oggi privi delle libertà politiche fondamentali e arretrati per quanto riguarda lo sviluppo sociale ed economico. Ferma restando la loro appartenenza alla Colonia britannica, è stato chiesto ai nostri illustri Ospiti che ai somali del Kenia siano riconosciute almeno le stesse libertà politiche e garantito lo stesso sviluppo sociale ed economico che già sono stati riconosciuti alle altre popolazioni africane viventi nel Kenia. Anche su questo punto i due rappresentanti inglesi hanno dato buone assicurazioni per una sollecita soluzione di tale spinoso problema, al quale tutti i somali del nostro Territorio

sono particolarmente sensibili. Un'altra richiesta è stata avanzata in relazione a dieci dirigenti politici somali del N.F.D., che da anni si trovano sottoposti a domicilio coatto. Gli esponenti del nostro Governo hanno chiesto per questi dirigenti somali un atto di clemenza, che consenta ad essi di far ritorno alle loro case. E' stata infine domandata l'abolizione di alcune restrizioni attualmente in vigore per i viaggiatori che si recano nel Kenia dal nostro Territorio. Una volta ottenuto il regolare visto di ingresso nel Kenia il viaggiatore deve poter essere messo in grado di effettuare il suo viaggio non solo per mare o via aerea, come avviene adesso per gran parte dei casi, ma anche via terra.

DICHIARAZIONI DI FERHAT ABBAS

«Meglio negoziare con De Gaulle che con gli altri»

Il Capo del Governo libero algerino ha ripetuto che la sola e unica soluzione del problema algerino si chiama «indipendenza»

In una intervista concessa al «Giorno» di Milano il Primo Ministro del Governo Algerino libero Ferhat Abbas ha dichiarato: «Se si deve negoziare meglio con De Gaulle che con gli altri, meglio con De Gaulle che con Mollet». Il nuovo Primo Ministro Francese è giunto al potere, ha detto Ferhat Abbas, perché la Francia è totalmente fallita di fronte ai problemi della nostra epoca, che è l'epoca della liberazione dei popoli coloniali. L'incapacità francese e rivelata definitivamente con la guerra in Algeria, ha aggiunto Ferhat Abbas. «Sono stato deputato al parlamento francese — egli ha detto — e so bene quanti deputati parlarono e quanti poco agirono. La caduta della IV repubblica avrebbe potuto costituire per De Gaulle l'occasione per iniziare una nuova era riconoscendo la nostra indipendenza. Comunque sia preferisco negoziare con De Gaulle piuttosto che con Mollet. Con i fascisti sapete di che cosa si tratta e siete vigilianti, ma con i socialisti come Mollet per mettetemi di dire che non ci capisco niente». Il redattore de «Il Giorno» ha chiesto a Ferhat Abbas perché secondo lui, il Genera-

le De Gaulle ha offerto lo sgombero delle truppe francesi dislocate in Tunisia ed in Marocco. «E' semplice — ha risposto il capo del nazionalismo algerino — e non è affatto convincente. Se De Gaulle avesse ammesso la nostra indipendenza e deciso in seguito di sgomberare Marocco e Tunisia avremmo potuto convincerci che egli iniziasse una politica liberale ma egli ha invece proposto la cosiddetta integrazione allo scopo di isolare l'Algeria». Dopo aver affermato che se il Generale De Gaulle non accoglierà il suo invito a negoziare si dovrà elaborare un ampliamento dello sforzo bellico chiamando il popolo algerino ad affrontare la guerra totale, Ferhat Abbas rispondendo alla domanda se sia possibile una soluzione della crisi algerina nel quadro di un accordo con l'Occidente, ha dichiarato: «Esiste una sola soluzione, l'indipendenza della Algeria, e per ottenerla noi accetteremo aiuti dalle Nazioni amiche dell'Est e dell'Ovest».

Saragat e i pericoli della situazione francese

Roma, 28.

Riferendosi alla situazione francese, il leader del Partito Socialdemocratico italiano, Giuseppe Saragat si è fatto interprete delle preoccupazioni di molti democratici italiani. L'involuzione conservatrice francese — egli ha detto — non può che incoraggiare le forze conservatrici reazionarie italiane.

L'unico modo per difendere la democrazia in Italia, secondo Saragat, è di fare una politica interna e estera e sociale di centro-sinistra, politica di cui l'attuale Governo italiano è appunto una efficace espressione.

Fallito un altro satellite americano

Il satellite «Vanguard» lanciato venerdì scorso da Cape Canaveral non è riuscito ad entrare in orbita, secondo quanto ha annunciato il dipartimento della difesa americano. L'annuncio del fallimento del lancio del satellite è stato dato col seguente comunicato: il satellite Vanguard lanciato ieri non ha raggiunto l'altitudine e la velocità capace di porlo nella progettata orbita.

NELLA REGIONE DI TOKIO

Centinaia di vittime per uno spaventoso tifone

Un tremendo tifone si è abbattuto sull'arcipelago giapponese. Si valutano secondo gli accertamenti ancora in corso il bilancio delle vittime è di 343 morti 964 dispersi e 533 feriti. Si ritiene però nella capitale giapponese che le vittime di questo spaventoso tifone, che è stato denominato «Ida» assommano per la sola penisola di Isu, a sud-ovest di Tokio, a più di 1400 persone. Il fiume Kano che si trova nella penisola di Isu, la più duramente colpita dal cataclisma è straripato, innondando molti villaggi. Uno dei più famosi attori del cinema giapponese Toshio Mifune, protagonista di alcuni grandi film di successo mondiale, fra i quali «Rashomon» ha salvato a bordo della sua lancia a motore personale 18 persone che stavano per annegare, rischiando lui stesso di essere travolto dalle acque.

Gli ultimi Marines lasciano il Libano

Beirut, 28.

Entro un paio di giorni l'ultimo battaglione di marines americani presenti nel Libano lascerà Beirut. Il carico a bordo di quattro unità da trasporto della VI Flotta dell'equipaggiamento del battaglione è iniziato ieri mattina. Dopo quest'ultima partenza dei marines resteranno nel Libano soltanto i reparti di fanteria corazzata e di artiglieria.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

ORGANIZZATA DAGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI MOGADISCIO

Grande manifestazione di protesta contro il referendum nella Somalia francese

La dimostrazione si è svolta nella calma e nell'ordine più perfetti

Nelle prime ore di sabato mattina ha avuto luogo sul lungomare Cristoforo Colombo una dimostrazione popolare organizzata dagli studenti delle scuole di Mogadiscio, in segno di protesta contro la nuova costituzione francese che mira ad annettere alla Francia vasti territori africani, e fra questi una importante parte della Somalia e precisamente la cosiddetta Somalia Francese.

I dimostranti, che dal lungomare Cristoforo Colombo si sono recati in perfetto ordine e compostezza fino alla sede del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, hanno voluto anche esprimere tutto il loro appoggio alla posizione assunta da Mohamed Harbi, il dirigente somalo di Gibuti che si è dichiarato per l'unità delle cinque Somalie.

I dimostranti, che comprendevano oltre a tutti i giovani delle scuole di Mogadiscio anche molte altre migliaia di

zioni Unite questa petizione per portare a vostra conoscenza gli scopi della dimostrazione tenuta oggi (27 settembre 1958). «Il popolo della Somalia ha tenuto una pacifica dimostrazione popolare contro la nuova costituzione francese che vorrebbe annettere una considerevole porzione dei territori somali che è conosciuta con il nome di Somalia Francese.

«Desideriamo far chiaro che la nuova costituzione francese e la politica francese tendono a privare il popolo somalo come pure milioni di altri africani del loro diritto di essere liberi, e ciò per la sola ed esclusiva soddisfazione delle ambizioni colonialistiche della Francia.

«Inoltre desideriamo attirare la vostra attenzione sulla realtà dell'azione terroristica messa in atto dalle autorità francesi nel territorio somalo ad esso sottoposte, e ciò per assicurare la «legalità» della lo

Di ritorno dalla sede del Consiglio Consultivo i dimostranti sono ripassati davanti al Consolato Generale di Francia, dirigendosi quindi verso il Corso Italia e poi in Via Gamal Eddin Salah, sciogliendosi quindi pacificamente mano a mano che arrivavano verso il centro, e dopo che la dimostrazione era durata per più di tre ore.

Numerosi telegrammi sono stati inviati, sempre a nome del Popolo Somalo al Generale De Gaulle, a Mohamud Harbi, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri della Costa francese dei Somali e al Segretario Permanente della Conferenza Afro-Asiatica.

Ecco il testo di tali telegrammi:

«A Mohamud Harbi - Vice Presidente del Consiglio di Gibuti.

«Noi, popolo della Somalia, appoggiamo pienamente il vostro atteggiamento patriottico

NELLA CALMA E NELL'ORDINE

Il comizio del Partito Liberale Giovani Somali

Con questo comizio è stata ufficialmente inaugurata la campagna elettorale a Mogadiscio

La giornata di ieri domenica ha visto l'inaugurazione della campagna elettorale nella nostra città.

Fin dalle prime ore della mattina le strade della capitale sono state percorse da camion imbandierati e affollati di simpatizzanti del Partito Liberale dei Giovani Somali, mentre gli altoparlanti installati nei camion stessi invitavano la cittadinanza a partecipare al primo comizio elettorale indetto in piazza della Libertà, accanto alla Moschea di Seek Aves.

Il comizio del Partito Liberale dei Giovani Somali si è

svolto nel pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18, appunto in Piazza della Libertà, alla presenza di un folto pubblico che comprendeva oltre ai simpatizzanti di detto Partito anche molti curiosi che, come succede in tutti i comizi, erano stati attirati occasionalmente dalle voci dei vari oratori ritrasmesse dagli altoparlanti.

Hanno preso la parola tre oratori, il Reggente la Presidenza del Partito Liberale Signor Seek Aves Uarsama, il Segretario locale di Merca, Signor Ali Raghe Cheiro e il Signor Seek Haji Hassan, membro del Comitato centrale.

Il tono dei loro discorsi è stato di aspra critica nei confronti dell'Amministrazione comunale, con espressioni talora anche violente.

Il comizio si è svolto in perfetta calma, e il servizio d'ordine è stato assicurato da Reparti di Polizia al comando del Tenente Aden Scire, mentre il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, Signor Ahmed Adawe Scire, seguiva anche lui personalmente lo svolgersi del comizio stesso.

Va sottolineato con compiacimento quello che è il fatto più positivo di questa prima giornata elettorale, e cioè che nessun neanche piccolo incidente è venuto a turbare l'ordine pubblico.

E' questo un buon auspicio per l'ulteriore svolgimento di questa campagna per le elezioni amministrative che tanto interesse suscita nel pubblico e che dovrà essere improntata a quel senso di civismo e di educazione che è tradizionale del nostro popolo.

SIMBA

Tre matrimoni in casa delle famiglie Isiao Mahadalle e Isiao Omar Ali

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo nell'abitazione delle famiglie Isiao Omar Ali e Isiao Mahadalle quest'ultimo funzionario addetto al Dipartimento 1° del Ministro per gli AA, II, lo spopolamento dei loro figli: Ahmed Isiao Omar con la signorina Ascia Yusuf Isman, Ibrahim Isiao Omar con la signorina Faduma Omar Abdurahman, Isiao Omar Mahadalle con la signorina Girta Abdurahman Omar.

Alla cerimonia nuziale hanno presenziato oltre a centinaia e centinaia di amici e amiche degli sposi e spose, anche numerose personalità religiose, rappresentanti dei partiti politici, rappresentanti delle varie comunità straniere residenti in Mogadiscio nonché funzionari del Governo della Somalia. Fra i moltissimi invitati abba-

mo notato il V. Presidente dell'Ass. Legislativa On. Haji Omar Seego, il Ministro per gli AA, II, On. Haji Mussa Bogor, la Consorte del ministro Signora Ascia Dalmar, numerosi parlamentari, il Capo Dipartimento Sicurezza Pubblica Sig. Mohamud Ahmed «Afar», il Capo Dipartimento del Personale Sig. Haji Iahia, Haji Abdullahi, il Capo Dipartimento Fondi Sig. Aves Seek, il V. Capo Dipartimento del Lavoro Sig. Issa Eimo, il Capo dei Cadi Seek Abucar Abdullahi, il Comandante della Capitaneria di Porto Sig. Osman Seek Maò, il Giudice Distrettuale di Bosaso Sig. Dere Mohamed Sceri, Mohiddin Moallim Giudice Distrettuale di Merca, il Sig. Isiao Mahadalle Nur Giudice Distrettuale di Chisimaio, il Commissario Distrettuale di Balad Sig. Hei rei Cassim.

La cerimonia nuziale si è chiusa con un signorile rinfresco. SIMBA

Cronaca di Galcaio

Passaggio di consegne al Comando Guardia di Finanza

(Dal nostro corrispondente)

Il 16 corrente nella sede del Comando Tenenza Guardia di Finanza ha avuto luogo il passaggio delle consegne fra il Tenente uscente Abdullahi Farah Ali e il Sottotenente subentrante Nur Ahmed.

La cerimonia si è svolta nella forma più semplice e cordiale alla presenza di tutti gli agenti e i graduati della Guardia di Finanza.

Nella serata è stato offerto un rinfresco nei locali del circolo ufficiali in onore dei due ufficiali colleghi del Capitano Osman Subrie, comandante della locale Compagnia Mobile.

Oltre ai festeggiati sono intervenuti al ricevimento il Capitano Comandante la Compagnia Mobile, il Prefetto della Regione il Commissario Distrettuale di Galcaio, il Commissario Distrettuale di Obbia il Tenente Comandante la Polidivisione di Galcaio e il Sottotenente Touad.

La sera successiva il Prefetto della Regione del Mudugh ha offerto un pranzo in onore dei due festeggiati. Al pranzo sono convenuti, le autorità politiche e militari del capoluogo nonché il medico regionale e il direttore didattico della Regione.

Ci è grato esprimere qui all'ottimo Sottotenente Abdullahi Farah, che per lungo tempo ha dimostrato le sue doti di capacità nella sede di Galcaio, il nostro migliore augurio per l'avvenire.

Al Sottotenente Nur Ahmed che ora lo sostituisce auguriamo il migliore successo nel suo nuovo campo di lavoro.

Corsi

QUALCHE ORA PRIMA DELLA PARTENZA

Il Ministro Hill in visita al Consiglio Consultivo

Nelle prime ore di venerdì mattina il ministro Hill e il Consigliere Evans accompagnati dal Console Generale di S. Maestà Britannica di Mog. si sono recati a visitare la sede del Consiglio Consultivo dove sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio Ministro Mohamed Hassan El Zayad, dal rappresentante delle Filippine Ministro Mauro Baradi, dal Segretario Principale del Consiglio, Signor Cebe-Herberski, nonché da tutti i funzionari del Consiglio Consultivo stesso.

Il Ministro Hill e Mr. Evans si sono intrattenuti nella sede del Consiglio per circa 45 minuti, interessandosi ai vari aspetti della preziosa attività svolta in Somalia dal Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.



La massa dei dimostranti sul Lungomare Cristoforo Colombo

cittadini di ambo i sessi, hanno sfilato anche davanti alla sede del Consolato Generale della Repubblica Francese, innalzando grandi cartelli che recavano scritte patriottiche ed espressioni di protesta contro il «referendum» francese.

Fra le varie scritte abbiamo osservato le seguenti, sia in lingua italiana che in lingua araba: «GIU' LE MANI DA GIBUTI - ABBASSO IL REFERENDUM DI DE GAULLE» - «GIU' LE MANI DALL'AFRICA» - «VIVA GIBUTI LIBERA» - «GIBUTI E' INSEPARABILE DALLE CINQUE SOMALIE» - «VIVA MOHAMED HARBI» - «ABBASSO LA GAULLE» - «ABBASSO LA COSTITUZIONE COLONIALISTICA DI DE GAULLE» - «VIVA L'UNITA' DELLE CINQUE SOMALIE».

Il Comitato promotore della manifestazione si è recato nella sede del Consiglio Consultivo, dove è stato ricevuto dal Presidente di turno Ministro Mohamed Massan El Zayad, Rappresentante della Repubblica Araba Unita, dal Rappresentante delle Filippine Ministro Mauro Baradi e dal Segretario Principale del Consiglio Consultivo Signor Cebe-Heberscki. Ad essi i rappresentanti del comitato hanno fatto presente le ragioni e gli scopi della manifestazione.

Contemporaneamente è stata inviata al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite la seguente petizione a nome del popolo della Somalia:

«Noi sottoscritti indirizziamo al Consiglio Consultivo delle Na-

ro nuova costituzione costringendo i somali con la forza e facendo uso di tutti i mezzi illegali come le minacce, la corruzione e l'azione repressiva per assicurare l'approvazione della nuova costituzione.

«Come risultato della illegalità dei metodi adottati dai francesi per questo cosiddetto «referendum» noi crediamo che il risultato di esso non corrisponderà alle aspirazioni nazionali dei somali.

«Lo scopo della nostra dimostrazione e perciò quello di chiedere all'Organizzazione delle Nazioni Unite che ha sempre sostenuto le Nazioni più piccole e la cui Carta assicura a tutti i popoli il diritto della autodeterminazione, quanto segue:

«1. - di esaminare la legalità del cosiddetto «referendum» tenuto nella Somalia Francese il 28 settembre 1958.

«2. - di concedere ai somali il diritto dell'autodeterminazione in conformità alla Carta delle Nazioni Unite.

«Noi somali giustamente crediamo che il diritto dell'autodeterminazione è una delle clausole fondamentali della Carta delle Nazioni Unite. Tale diritto non solo soddisfa le nostre aspirazioni nazionali ma fornisce anche un positivo contributo agli sforzi continui che le Nazioni Unite stesse compiono per assicurare la pace e la stabilità in tutto il mondo.

«Avendo fiducia che la nostra petizione sarà presa in favorevole considerazione.

Il Popolo della Somalia».

e la vostra rivendicazione a favore dell'indipendenza somala. Noi tutti condanniamo la nuova costituzione francese e abbiamo indetto manifestazioni popolari per oggi, 27 settembre, per manifestare la nostra fede che Gibuti è parte integrante dei Territori somali e aspira all'immediata unificazione cogli altri Territori Somali.

«Al Generale De Gaulle - Primo Ministro del Governo Francese - PARIGI.

«Noi fermamente respingiamo la vostra nuova costituzione imperialistica che intende annettere alla Francia una parte dei Territori Somali.

«Il Popolo della Somalia».

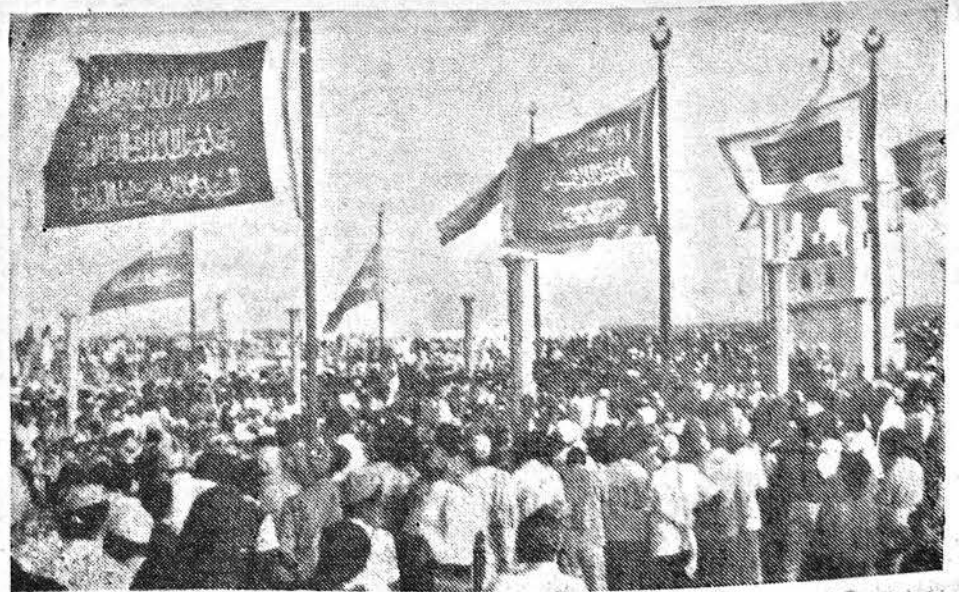
«Al Segretario Permanente della Conferenza Afro-Asiatica - IL CAIRO.

«Il popolo somalo, chiede il vostro appoggio nella sua protesta contro la nuova costituzione francese ispirata a mire espansionistiche, costituzione che tende ad assorbire nel dominio francese una grandissima parte dell'Africa, includendo anche una porzione dei Territori somali.

«Dimostrazioni popolari per la condanna di questa politica francese sono state tenute in Somalia oggi, 27 settembre.

«Il Popolo della Somalia».

Oltre a questi telegrammi è stata inviata, da parte del Sindacato Lavoratori della Somalia, una lettera di protesta indirizzata al Consolato Generale di Francia, al Consiglio



Un'immagine della celebrazione del Maulid all'Assemblea Islamica

CRONACA DI MOGADISCIO

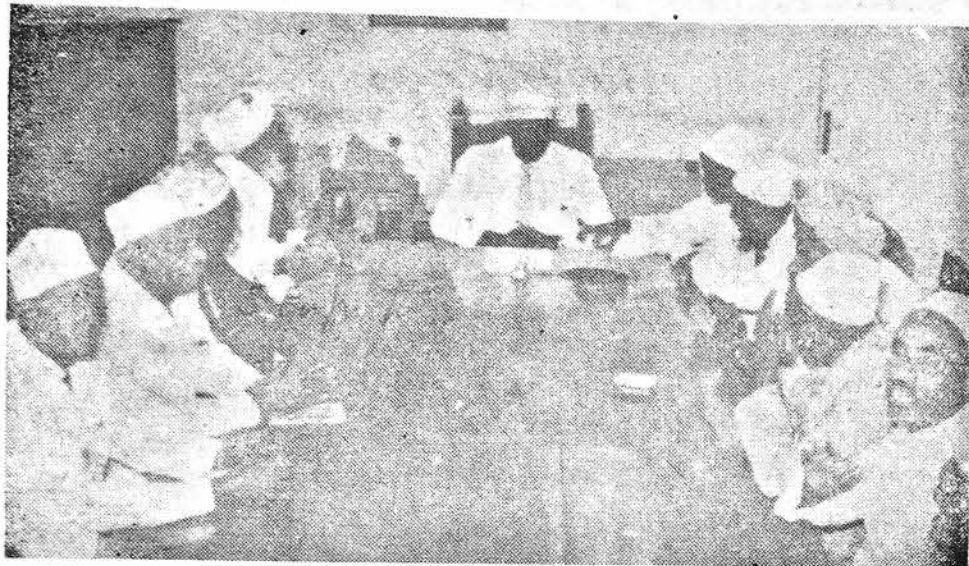
NELLA SACRA RICORRENZA DELLA NASCITA DEL PROFETA I più alti esponenti religiosi a colloquio con il Ministro per gli Affari Interni

Sono state discusse importanti questioni di carattere sociale e religioso

Venerdì scorso, 26 corrente si sono riuniti nella sala del Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del Ministro per gli Affari Interni, On. Hagi Mussa Bogor, le massime autorità religiose capeggiate dal Decano dei Qadi, Seek Abucar Seek Moheddin, dal Capo dei Qadi della Somalia, Seek Abucar Seek Abdullahi e da Seek Abdullaf Seek Omar, per discutere importanti questioni di carattere sociale e religioso.

Tra i vari problemi trattati venivano messe in risalto le condizioni precarie delle Moschee del Territorio, per cui veniva posta in discussione la possibilità di porre le medesime sotto il controllo delle varie Municipalità al fine di migliorare le condizioni e dare alle medesime l'aspetto che più loro si

addice come luogo di culto. L'importante ed interessante discussione per mancanza di tempo è stata rinviata a data da stabilirsi. Con l'occasione i Capi religiosi hanno richiesto al Ministro di rendersi interprete presso il Governo dei loro sentimenti per la particolare cura e l'alto interessamento per le cerimonie religiose e la loro celebrazione. In particolare hanno ringraziato le autorità per il loro interessamento per la sacra ricorrenza della nascita del Profeta. Tale atteggiamento riprova il massimo rispetto e interessamento da parte del Governo. Alla riunione erano presenti oltre al Prefetto della Regione del Benadir, Sig. Ali Omar Scego, i Sindaci di Mogadiscio e di Merca, nonché esponenti religiosi di altri centri del Territorio. Simba



Il Ministro Hagi Mussa Bogor durante la riunione con gli esponenti religiosi di Mogadiscio nella Sala del Consiglio dei Ministri

LO SPORT

LA COPPA BENADIR

Autoparco-Scuraran 2-0 (1-0)

Con la vittoria dell'Autoparco sulla Scuraran, della Rappresentativa di Merca sul Cecchi e del Bondere sull'El Gab, siamo giunti ai quarti di finale della Coppa Benadir.

La partita di venerdì scorso ha visto una Scuraran molto traslormata in ogni settore, ma ancora molto sfortunata; e se fosse stata in grado di sfruttare almeno una minima parte delle azioni che ha svolto, possiamo dire senz'altro che avrebbe pareggiato o anche vinto.

Nelle file dell'Autoparco abbiamo notato un rimaneggiamento sia in difesa che all'attacco dove l'esperienza degli attaccanti in maglia nero-azzurra ha avuto ragione sulla volontà e tenacia dei difensori avversari.

I primi minuti di gioco si svolgono sotto la porta della Scuraran insidiata da tiri pericolosi; ma senza alcun esito. Risposta degli attaccanti in maglia nera, nel tiro conclusivo Scotti manca per poco il bersaglio.

Si arriva fino al 25 del primo tempo con nulla di notevole da registrare; al 28 contropiede della Scuraran condotto dal centravanti Mohamed Salim che viene caricato dal portiere e deve lasciare definitivamente il campo.

Le azioni si alternano a metà campo; in questo periodo si mette in luce con brillanti parate il portiere della Scuraran Mohamed Ali.

Al 34 prima rete della giornata: su calcio d'angolo battuto da Adalla Salam, l'ala sinistra si incunea tra i difensori ed anticipa il portiere con un perfetta colpo di testa.

Nella ripresa pronta reazione della Scuraran, ma le azioni sono disordinate e senza conclusione; al 12 fuga di Salah Ahmed ma nella troppa fretta di tirare il centravanti colpisce il pallone e così sfuma una buona occasione di doppiare il punteggio. Al 22 perfetta triangolazione a centro campo della mediana della Scuraran, la palla perviene a Scotti che sferra un tiro angolatissimo, il portiere avversario nulla può fare che respingere col pugno.

Questi sono i momenti migliori per il pareggio, ma le azioni sconclusionate degli attaccanti guidati da Scotti non portano nessun vantaggio; mentre il gioco indugia tra pallegggi, ritorni e piccoli passaggi. le situazioni chiare si imbroglia e ogni tentativo di attacco fallisce per ambedue le squadre.

Si arriva così al 35 quando l'Autoparco riesce con una rete segnata da Farias a siglare la vittoria.

Poi mentre la Scuraran cerca disperatamente la rete della bandiera l'Autoparco si chiude in difesa fino al termine dell'incontro le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni: AUTOPARCO: Iusuf Eimoi, Farias Muctar, Vittorio Ugo, Aba Nur, Ahmed Mohamed, Calif

Mohamed, Ali Said, Abdalla Salim, Salah Ahmed, Farias Giorgio, Abdo Salam. SCURARAN: Mohamed Ali, Osman Iusuf, Mohamed Said, Sciarif Osman, Gassim Hagi Foggetta Giamberto, Abdalla Ali, Scotti Luigi, Mohamed Salim, Mahi Hagi, Bracci Giorgio. S.Q.C.

Merca 2 Cecchi 1

In un incontro valevole per la coppa Benadir, disputato sul campo di Merca, la Rappresentativa di quella città ha battuto per la seconda volta la squadra mogadisciana del Cecchi per 2 a 1, arrivando così ai quarti di finale. La superiorità e il contegno deciso sono state più di ogni altra cosa le prove decisive e positive fornite dall'undici di Merca; occorre rivelare però che l'avversario non brillava gran che per il grado di forma, ed era anzichenò inconcludente ma a determinare questo sfasamento è stato per primo il campo e poi il pubblico che incitava a gran voce i propri beniamini.

Comunque la Rappresentativa di Merca avrà ora una bella gatta da pelare nel prossimo incontro di semifinale; l'undici della Polizia.

Bondere-El Gab 2-1

Il Bondere opposto ad un El Gab a corto di fiato e di allenamento, ha vinto con facilità il suo secondo incontro di ritorno. L'undici in maglia celeste che ha dimostrato un notevole amalgama in tutti i reparti specialmente in difesa, ha messo in mostra a metà campo un Gatti che è stato il vero regista dell'incontro e il principale artefice della vittoria del Bondere.

Tutta la compagine ha meritato la vittoria nel senso più ampio della parola dimostrandosi sicura in difesa e veloce all'attacco in tutto il periodo dell'incontro. Se solo alla buona volontà gli attaccanti bonderini avessero aggiunto un po' d'incisività, il risultato sarebbe stato differente. Nelle file dell'El Gab abbiamo notato una certa incertezza che ha dato luogo ad una scarsa prestazione specialmente nella linea dell'attacco dove le due ali non sono state in grado di sfruttare le moltissime occasioni presentatesi.

Solo dopo due minuti dall'inizio già il Bondere è in vantaggio: è l'ala sinistra Abdulkadir Seek che riceve un allungo del proprio mediano segna con un tiro angolatissimo. Sembra, dalle azioni che ne seguono, che il Bondere debba stravinccere; ma è tutto un fuoco di paglia poiché le azioni si alternano a metà campo. Arriviamo al 20 quando il Bondere usufruisce di un calcio d'angolo senza esito. Al 25 pronta reazione dell'El Gab, ma la fuga di Storino non ha esito dato che l'ala in maglia gialla perde la palla e sfuma così una buona occasione. Al 30 bella triangolazione, palla a Gatti che con un perfetto allungo smista all'ala sinistra che non riesce a smarcarsi ed il difensore può respingere, riprende ancora Gatti che tira in porta; si accende una mischia sotto la rete dell'El Gab finché Abdi Neghei respinge di prepotenza. Nel'azione che segue in contropiede il centravanti Mohamed Hassan segna di precisione. Sembra che questo secondo goal debba tagliare le gambe all'El Gab, ma non è così perché dopo pochi minuti su cross dell'ala sinistra Storino riesce ad accorciare le distanze con un tiro da distanza ravvicinata.

Nella ripresa le azioni si alternano, ma più pericoloso si fa l'El Gab anche se il Bondere ha le occasioni migliori per segnare. Al 25 la partita diventa ac-

canita tanto che l'ottimo Hussein Mallim deve richiamare i capitani delle due squadre ad un comportamento più corretto. Al 33 veloce fuga di Storino ma il tiro che sferra l'ala destra gialla colpisce il palo ed esce. Al 38 il Bondere ha la possibilità di aumentare il vantaggio; palla a Gatti, vero distributore della giornata, che la smista alla mezzala sinistra; con un po' di calma sarebbe stata una rete sicura, ma purtroppo non è così poiché l'azione sfuma un'altra volta. Al 40 l'ala sinistra viene espulsa per gioco scorretto oramai lo scarso pubblico che assiste all'incontro comincia a sfollare. Ancora alcune azioni da ambo le parti e poi la fine.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni: BONDERE: Abdi Iusuf, Mohamed Sgou, Mohamed Ali, Ahmed Maallim, Sorrentino Mario, Abdi Mohamed, Omar Addo, Gatti Luciano, Mohamed Hassan, Mohamed Said (cap.), Abdulkadir Seek. EL GAB: Abdi Neghei, Nagi Mohamed, Abdulkadir Ahmed, Cianale Hagi, Abdi Hassan, Farah Mohiddin, Storino Antonio, Ahmed Abova, Osman Mohamed, Abdulkadir Salim, Amin Mohamed.

Il campionato Italiano di calcio

SERIE A

Alessandria-Fiorentina	1-4
Bologna-Genova	2-1
Inter-Padova	3-0
Juventus-Udinese	3-0
Lanerosi-Lazio	1-0
Napoli-Milan	0-1
Roma-Bari	3-1
Sampdoria-Torino	3-0
Triestina-Spal	0-1

SERIE B

Atalanta-Reggiana	3-1
Cagliari-Modena	0-0
Novara-Marzotto	6-2
Palermo-Lecco	5-4
Prato-Parma	3-0
Taranto-Como	1-0
Sanbenedettese-Venezia	1-0
Simmenthal-Catania	1-0
Verona-Messina	3-1
Vigevano-Brescia	1-0

SERIE C

Casale-Spezia	2-1
Cremone-Carhosarda	3-0
Forlì-Lucchese	0-0
Mestrina-Lignano	1-1
Pisa-Mantova	2-2
Siena-Piacenza	3-0
Proprieta-Livorno	0-0
Provercelli-Sanremese	0-0
Triviso-Ravenna	1-1
Varese-Biellese	4-0

Barletta-Trapani	1-0
Catanaro-Cirio	2-1
Chieti-Cosenza	1-1
Foggia-Anconitana	2-1
Lecco-Arezzo	1-1
Marsala-Salernitana	1-1
Pescara-Fedit	1-1
Reggina-Casertana	1-0
Siracusa-L'Aquila	0-0

TOTOCALCIO

Alessandria-Fiorentina	2
Bologna-Genova	1
Inter-Padova	1
Juventus-Udinese	1
Lanerosi-Lazio	1
Napoli-Milan	2
Roma-Bari	1
Sampdoria-Torino	1
Triestina-Spal	2
Atalanta-Reggiana	1
Cagliari-Modena	X
Novara-Marzotto	1
Palermo-Lecco	1

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stampa del Governo - Mogadiscio

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI
AVVISO AL PUBBLICO

«La Direzione Poste informa che il giorno 4 Ottobre 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da So 1,70 e da So. 3,00) integrativi della serie Antilopi per posta aerea. Verranno predisposte e messe in vendita, le buste ufficiali 1° giorno per fi.atelici, con annullo speciale al prezzo di Somali 5/» ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 2 ottobre, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 20 Ottobre 1958.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti».

IL MINISTRO

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del 29 Settembre 1958:
Alta marea ore: 4,54-17,08
Bassa marea ore: 11,01-23,04

ANNUNCI ECONOMICI

CARTA IGIENICA vendita all'ingrosso - Telef. 452 - P.O.R.O.

RADIO MOGADISCIO

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Canzone moderna somala
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13,30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione

- 16,00 - Recitazione del corano
- 16,05 - Hello
- 16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16,15 - Gabai
- 16,25 - Hello
- 16,35 - Gurou
- 16,45 - Hello
- 17,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17,15 - Hello (Duello)
- 17,30 - Gabai
- 17,40 - Hello
- 17,45 - Giornale Radio Dialetto alto Giuba

18,00 - Fine della trasmissione.

- 19,30 - Recitazione del corano
- 19,30 - Hello
- 19,50 - Gurou
- 20,00 - Hello (duetto)
- 20,15 - Giornale Radio italiano
- 20,30 - Musica sinfonica
- 21,00 - Giornale Radio somalo
- 21,15 - Fantasia
- 22,00 - Fine della trasmissione

F CINEMA

CINEMA BENADIR «La terra con troi dischi volanti» prima visione con: Hugh Marlowe - Joan Taylor

CINEMA CENTRALE «Il cerchio della vendetta» Cinemascope prima visione con: Randolph Scott James Craig - Angie Dickinson cinegiornale

CINEMA EL GAB «Moby Dick la balena bianca» prima visione Warnercolor con: Gregory Peck Richard Basehart - Leo Genn

CINEMA HADRAMUT «I tre soldati»

CINEMA HAMAR «L'uomo che vide il suo cadavere» VistaVision Technicolor prima visione con: Michael Craig - Julia Arnall - Brenda De Banzie - cinegiornale

Orario: 18,10 - 20 - 21,50

CINEMA MISSIONE «Moby Dick la balena bianca» prima visione Warnercolor con: Gregory Peck - Richard Basehart - Leo Genn

SUPERCINEMA «Il cerchio della vendetta» Cinemascope prima visione con: Randolph Scott - James Craig - Angie Dickinson - cinegiornale

Non si è innamorato di Brigitte Bardot per le sue doti fisiche

«Sciocchezze, Brigitte è più intellettuale di me» così ha risposto Sacha Distal prima di partire per New York, ai giornalisti che gli avevano chiesto se il suo matrimonio con Brigitte Bardot non sarebbe stato un po' come quello di Arthur Miller e Marilyn Monroe. Il giovane professore di chitarra ha rivelato che Brigitte Bardot comincia soltanto ora ad apprezzare il jazz, essa aveva invece finora il cattivo gusto, secondo lui, di ascoltare e prediligere la musica classica. Sacha Distal ha ancora dichiarato di non essersi innamorato di Brigitte per le sue doti fisiche, bensì per la sua sincerità, il suo calore e il suo buon cuore.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Marcoloni Marco & Francesco per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Seek Salem Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Malal Raghe Salah per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Prolungamento di Via Roma in prossimità della Cava.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE



Knorr

- Pollo con tagliatelle
- Crema al pomodoro
- Crema di boletto
- Lionese alla cipolla
- Florida
- Piselli al prosciutto
- Napoli
- Crema d'asparagi

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

الانتراكات

لجنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الثمن ٢٠ سنتيما

بربج الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تلفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٢٩ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ١٥ ربيع الاول ١٣٧٨ هـ

الاحتفال بالمولد النبوي الشريف في مقر «المحفل الاسلامي» بحضور أبرز شخصيات القطر

أقيم حفل في مقر المحفل الاسلامي يوم الجمعة الماضي بمناسبة المولد النبوي الشريف وحضر فيه نائب السكرتير العام للادارة الايطالية الوصية الدكتور بينارديلي ورئيس الجمعية التشريعية المحترم اذن عبد الله عثمان ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم حاج عمر شيقو ونائب رئيس ديوان الحاكيم الاداري السيد عمر معلم وحاكم منطقة بنادر ورئيس المجلس الاستشاري للامم المتحدة الوزير محمد حسن الزيات وممثل الثقلين لدى المجلس الاستشاري للامم المتحدة والسكرتير الرئيسي للمجلس الاستشاري وقصل الجمهورية العربية المتحدة ورئيس مكتب الشؤون الايطالية ورئيس الوكالة الصومالية للمو الاقتصادي الدكتور غسباري وحاكم ناحية مقديشو ورئيس المعهد العالي للقانون والاقتصاد السيد عبد الرزاق حاج حسين ورئيس البعثة الازهرية الاستاذ الشيخ محمود طره وقائد بوليس منطقة بنادر وعدد كبير من الموظفين ومن مثل الطرق الدينية والسياسية .

وانتدأ الاحتفال بتلاوة آي الذكر الحكيم وبقراءة قصة مولد النبي وقصيدة في مدح الرسول قد نظمتها المرحوم الشريف عيادروس وسجلها قبل وفاته . وتناول بعد ذلك الكلام رئيس المحفل الاسلامي الشريف محمد عيادروس وألقى الخطبة التالية :
سادتي :
انا نحفل الآن بذكرى ميلاد نبينا محمد عليه افضل الصلاة والسلام للمرة الثامنة والعشرين في هذه القاعة المباركة . هذه القاعة التي لها اثرها في التاريخ الصومالي لم تنشأ الا لأهداف دينية بحتة . فلقد قام بتأسيسها فقيدنا الشريف عيادروس الذي بذل كل ما في استطاعته كي يجعل من هذه القاعة مركزا اسلاميا يجتمع فيه المسلمون

الحاضرين الذين استجابوا لدعوتنا وشرفونا بالحضور كما اني احصتها لممثل الادارة الايطالية والحكومة الصومالية والجمعية التشريعية والمجلس الاستشاري والسلك الدبلوماسي والبعثة الازهرية والجاليات الاقلية وجميع العلماء والزعماء والاعيان . واعقبه في الحديث رئيس بعثة الازهر الشريف ورئيس المجلس الاستشاري للامم المتحدة وقد أشادا بأهمية العيد . وعند الختام تناول الحديث حاكم منطقة بنادر السيد علي عمر شيقو وهو يمثل حكومة الصومال وقال :
«ايها السادة
تشرفت للدعوة التي أرسلها الى الشريف محمد عيادروس للحضور في هذه الحفلة التي

افانس تحية الادارة الوصية الايطالية ونائب السكرتير العام الدكتور بينارديلي .
وتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد قاسم على غلام حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة على طول شارع وارشيخ بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وليعلم كل أحد أن العالم العلامة شيخ الاسلام مفتي الانام الشيخ محمد بن الشيخ محي الدين بن شيخ مكرم الشافعي القادري المقدشي وكان فيها مدرسا معظما لأهل العلم مكرما لأرباب الدين والسنة توفي قبيل المغرب من ليلة الاثنين ١٧ ربيع الاول عام ١٣٦٨ الموافق ١٧ يناير ١٩٤٨ وعمره تسعة وستين سنة وهو مدفون في مشهد والده يزوره الخاص والعام طيب الله نراه ونور ضريحه في يوم الاثنين ١٥ من ربيع الاول ١٣٧٨ الموافق ٢٩ من سبتمبر ١٩٥٨ .
ستبدأ قراءة القرآن العظيم وسيحتم قراءة القرآن في صباح يوم الاربعاء ١٧ من ربيع الاول ١٣٧٨ الموافق اول اكتوبر ١٩٥٨ .
والزيارة تكون بعد صلاة العصر من الساعة العاشرة الى الساعة الثانية عشرة مساء .
فاله يجعلها مقبولة والاراض آمنة مطمئة ويكثر لنا الحيرات وبركتها ربنا اعد علينا مثل هذه الزيارة ومن علينا بالملتقى في هذا المقام بالعافية والسرور .
فالزيارة محبوبة بل هي من جملة المحبة من الله كما في الحديث :
«ألا لا ايمان لمن لا محبة له»
فاله يوفقنا التوفيق . . والسلام .
عميد القضاة الشرعيين بالصومال ابن بكر بن الشيخ محي الدين

الذائعية اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قبلي
- ١٦٣٥ - تورو
- ١٦٤٥ - هيلو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥ - هيلو (دوتو)
- ١٧٢٥ - قبلي
- ١٧٣٥ - هيلو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجا جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - تورو
- ٢٠٠٠ - هيلو (دوتو)
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠ - موسيقى سانفونيا
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥ - أغاني

زيارة الشيخ محي الدين

وليعلم كل أحد أن العالم العلامة شيخ الاسلام مفتي الانام الشيخ محمد بن الشيخ محي الدين بن شيخ مكرم الشافعي القادري المقدشي وكان فيها مدرسا معظما لأهل العلم مكرما لأرباب الدين والسنة توفي قبيل المغرب من ليلة الاثنين ١٧ ربيع الاول عام ١٣٦٨ الموافق ١٧ يناير ١٩٤٨ وعمره تسعة وستين سنة وهو مدفون في مشهد والده يزوره الخاص والعام طيب الله نراه ونور ضريحه في يوم الاثنين ١٥ من ربيع الاول ١٣٧٨ الموافق ٢٩ من سبتمبر ١٩٥٨ .
ستبدأ قراءة القرآن العظيم وسيحتم قراءة القرآن في صباح يوم الاربعاء ١٧ من ربيع الاول ١٣٧٨ الموافق اول اكتوبر ١٩٥٨ .
والزيارة تكون بعد صلاة العصر من الساعة العاشرة الى الساعة الثانية عشرة مساء .
فاله يجعلها مقبولة والاراض آمنة مطمئة ويكثر لنا الحيرات وبركتها ربنا اعد علينا مثل هذه الزيارة ومن علينا بالملتقى في هذا المقام بالعافية والسرور .
فالزيارة محبوبة بل هي من جملة المحبة من الله كما في الحديث :
«ألا لا ايمان لمن لا محبة له»
فاله يوفقنا التوفيق . . والسلام .
عميد القضاة الشرعيين بالصومال ابن بكر بن الشيخ محي الدين

اجتماع ممثلي الطرق الدينية بوزير الشؤون الداخلية

عقد ممثلو الطرق الدينية يوم الجمعة الماضي في قاعة مجلس الوزراء اجتماعا برئاسة وزير الشؤون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر للمباحثة في بعض المسائل المتعلقة بالشؤون الاجتماعية والدينية . وكان يرأسهم القاضي شيخ ابوبكر شيخ محي الدين والقاضي شيخ ابوبكر شيخ عبدالله والشيخ عبد اللطيف شيخ عمر .
ومن بين المسائل التي أجزى عليها البحث ألفت نظر الحاضرين الحالة الفقيرة التي تتخطب فيها مساجد القطر وقرر بوضعها تحت اشراف البلديات وهذا في سبيل تحسين أحوالها . وأجلت الجلسة بعد ذلك وطلب رؤساء الطرق الدينية من الوزير أن يقدم شكرهم للحكومة لغنايتها واهتمامها بالاعباد الدينية والاحتفال بها .
وقدم المذكورون شكرهم الخاص للسلطات لاهتمامها بعيد المولد النبوي الشريف وأضافوا أن هذا الموقف من طرفها لهو دليل على اعظم احترام ائمة الدين . وحضر في الاجتماع المذكور حاكم منطقة بنادر السيد علي عمر شيقو ورئيس بلدية مقديشو ورئيس بلدية مركة

سفر الوزير البريطاني هيل والمستشار افانس

غادر مقديشو يوم الجمعة الماضي الوزير البريطاني هيل والمستشار افانس في طريقهما الى لندن عن طريق نيروبي . وكان في توديعهما في مطار العاصمة المحترم حاج موسى بوغر وزير الشؤون الداخلية والوزير للشؤون الاقتصادية المحترم حاج فارح علي عمر ورئيس ديوان الحاكم الاداري ونائب السكرتير الرئيسي للمجلس الاستشاري للامم المتحدة والقصل العام لبريطانيا ونائب القائد العام لقوات البوليس وعدد كبير من الموظفين .
وقدم وزير الشؤون الداخلية للضيفين الكريمين تحية الحكومة وتحية رئيس الوزراء الخاصة بينما قدم لهما وزير الشؤون الاقتصادية تحية الجمعية التشريعية ورئيسها المحترم اذن عبد الله عثمان .
وقدم رئيس ديوان الحاكم الاداري للدكتور هيل والمستشار

اعلانات قابلة للمعارضة

وتعلق هذا الاعلان بمرضة قدمها السيد عوض سالم مبارك سب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة بحى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا

Il Corriere della Somalia



QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA: 21
DIREZIONE: 82
AMMINISTRAZIONE: 72

Pubbl. riv. rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Trimestrale So. 7 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono.

ABONAMENTI
Annuale So. 60
Semestrale So. 33
Trimestrale So. 17 — Annue ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

I PRIMI RISULTATI DEFINITIVI DEL REFERENDUM

La Francia ed i territori d'Oltremare hanno votato "si"

Schiacciante maggioranza in favore della nuova Costituzione — Profondi echi nella stampa internazionale — Tranne limitati casi sporadici di trascurabile importanza le operazioni di voto si sono svolte nella calma più assoluta

Parigi, 29.
Ecco i risultati definitivi del Referendum Costituzionale per la Francia metropolitana: iscritti 26 milioni 606.948. Votanti 22.595.703. Suffragi espressi 22.291.306. «SI» 17.666.328 (79,25 per cento). «NO» 4 milioni 624.475 (20,75 per cento). La partizione dei votanti è stata pari all'84,9 per cento con circa un 15 per cento di astensioni.

La stampa della "Metropoli"

Tutte le previsioni sono superate. Il voto nella metropoli ha assunto l'ampiezza e la forma di una ondata travolgente scrive l'autorevole «Le Figaro» commentando stamane i risultati del referendum in Francia ove il 94,25 per cento dei votanti si è espresso in favore del Generale De Gaulle, della Nuova Costituzione e della Quinta Repubblica. «Ci si attendeva un successo del referendum — commenta l'Aurore». Nessuno, pertanto, avrebbe osato predire tale. Schiacciante è il termine.

Sta di fatto che i risultati delle votazioni di ieri hanno superato perfino le previsioni più ottimistiche secondo le quali il 70 per cento dei francesi della metropoli si sarebbe espresso per il «si». La prima lezione che si può trarre dal plebiscito è l'impressionante ed inattesa sconfitta dei comunisti i quali hanno perduto — rispetto alle elezioni del 2 gennaio 1956 — quasi un milione d'elettori. Tale sconfitta è tanto più grave se si tiene conto del fatto come precisa

«L'Humanité» organo centrale del partito comunista francese che «in certi casi, altri repubblicani, socialisti radicali cattolici — hanno unito i loro suffragi a quelli degli elettori comunisti».

E «L'Humanité» conclude amaramente: «la battaglia contro il referendum non ha potuto tuttavia all'ora attuale riportare la vittoria. De Gaulle ha ottenuto il «si» che chiedeva».

Tra gli altri quotidiani «Les Echos» scrive: «Votando massicciamente «Si» i francesi hanno innanzitutto dato fiducia al Gen. De Gaulle. Gli hanno dato fiducia per rinnovare la Repubblica e regolare la questione in Algeria. Ma essi hanno fatto ancora di più: gli hanno confidato dei poteri illimitati per quattro mesi. Lo hanno autorizzato a prendere in ogni materia le misure che giudicherà necessarie per la vita della nazione» (art. 92 della nuova costituzione). Votando «Si» i francesi hanno dunque rimesso, una seconda volta, la loro sorte nelle mani del Generale De Gaulle.

I Territori d'Oltremare

I primi risultati del referendum per i territori di oltremare sono: Madagascar: 973 mila «SI», 259.000 «NO». Nuova Caledonia: 26.085 «SI», 500 «NO». St. Pierre e Miquelon: 2.325 «SI», 46 «NO». Isola Reunione: 83.621 «SI», 5.248 «NO». Francesi residenti in Tunisia: 50.449 «SI», 1.334 «NO». Francesi residenti nel Camerun: 10.538 «SI», 368 «NO». Francesi residenti nel Laos: 2.505 «SI»,

46 «NO». Francesi residenti nel Tegaland: 1.764 «SI», 140 «NO». Mauritania: 129.631 «SI», 9.953 «NO».

La Guinea ha detto "no,"

Votando «NO» nel referendum costituzionale la Guinea si è separata dagli altri territori dell'Africa Occidentale Francese. Questa affermazione contenuta in una nota francese al governo della Guinea in cui gli sarebbe stata comunicata altresì la cessione immediata dell'indipendenza e conseguente separazione totale dalla Francia.

La "sorpresa" dell'Algeria

Per quanto riguarda l'Algeria sono ormai acquisiti, due fatti essenziali: lo elettorato si è pronunciato in forma massiccia e si è pronunciato a favore del «SI» tramite una maggioranza impressionante. La proporzione dei votanti, rispetto agli iscritti si aggirerebbe sull'83 per cento, e quella dei «SI» si aggirerebbe fra il 95 ed il 97 per cento. Il primo rilievo compiuto dagli osservatori politici è in rapporto alla affluenza dei votanti, che varia da un settore all'altro, ma che non scende che eccezionalmente al di sotto del 50 per cento. Un altro fatto caratteristico, particolarmente significativo in un paese di cui la donna è tradizionalmente meno evoluta dell'uomo, è costituito dalla considerevole partecipazione al voto delle donne musulmane.

Più generalmente, è evidente che i movimenti, i partiti e le associazioni d'Algeria non mancheranno di interpretare i risultati dello scrutinio nel senso lasciato presagire dalle prese di posizione assunte durante la campagna del referendum. A tale proposito non si manca però di rilevare che se per i movimenti europei d'Algeria, il «SI» va interpretato come la incondizionata approvazione della politica di «integrazione» da essi auspicata, il «Fellah» dei Djebels e degli altipiani, il referendum aveva un significato molto più complesso. Esso conglobava infatti — sotto l'ineano gli osservatori francesi — sua l'espressione di una fiducia incondizionata del Gen. De Gaulle, il cui prestigio è considerevole fra le masse musulmane, sia la espressione di un desiderio di pace, di prosperità, di uguaglianza e di sconfessione dei metodi del fronte di Liberazione Nazionale.

L'attività terroristica in Algeria si è mantenuta pressappoco al solito livello e sono stati segnalati solo due attacchi di una certa importanza: ad Orano 12 persone sono state uccise e 29 ferite dallo scoppio di una bomba celata in un vecchio autocarro abbandonato

to in una strada dai guerriglieri del FLNA. A Costantina, invece, è stata lanciata una bomba a mano contro un gruppo di persone che facevano la fila di fronte ad una cabina elettorale. La coda era composta da algerini francesi e musulmani, e si è avuta a lamentare una sola vittima, una ragazza studentessa universitaria.

I guerriglieri del FLNA, hanno inoltre attaccato il villaggio di Keria nella regione del Tiaret, quale atto di rappresaglia contro gli abitanti che avevano mostrato l'intenzione di votare per il referendum costituzionale.

Il FLNA, avrebbe dunque perduto la battaglia per lo meno nel campo politico, dato che l'Algeria ha votato «SI» con una maggioranza ancora più alta che non la metropoli, e cioè il 96 per cento.

Anche nel campo militare il FLNA, nonostante gli ordini impartiti di astensione e mi-

(Continua in 3° Pag.)

Esemplare condanna ad un superstite degli "uomini leone"

Dar Es Salam 29.
Quattro donne, ed un uomo africano, sono stati condannati a morte nel Tanganika, per avere commesso l'assassinio di un giovane ragazzo della loro tribù.

Leggendo le sentenze di condanna alla Speciale Alta Corte di Dodoma, nel Tanganika centrale, il Giudice Spry, ha reso noto che gli imputati avevano obbligato i loro bambini ad assistere all'assassinio.

L'esecutore materiale del delitto, si era camuffato con una pelle di leone, nel tentativo di lasciar credere che l'uccisione della povera vittima fosse dovuta ad una belva.

Cessate il fuoco a Formosa! propone Khrisna Menon

New York 29.
Il Capo della Delegazione dell'India alle Nazioni Unite, Khrisna Menon ha richiesto che i comunisti cinesi accettino una tregua nello stretto di Formosa, e che i cino nazionalisti evacuino senza opposizione le isole di Quemoy e Matsu.

In una intervista televisiva Khrisna ha poi precisato che l'evacuazione delle forze nazionaliste è la condizione «sine qua non» al regolamento in condizioni pacifiche dell'annoso e cruento problema degli arcipelaghi dello stretto nonché è l'unico mezzo per garantire una soluzione pacifica allo status di Formosa stessa, ed al suo avvenire.

Menon ha concluso esprimendo il timore che a meno di una pronta cessazione delle ostilità ed evacuazione delle isole costiere il mondo rischia di essere «inghiottito dalle fiamme».

Smentita pakistana al preteso riconoscimento del Governo Algerino Libero

Tokio 29.
L'Ambasciata pakistana in Tokio, ha ufficialmente smentito la notizia che il Pakistan avesse riconosciuto il Governo algerino del Fronte di Liberazione Nazionale.
Un annuncio ufficiale precisa: «L'Incaricato Pakistano al Cairo non ha mai fatto richiesta al Governo di Karachi di ri-

Nuovo organismo per le zone arretrate

New York 29.

Alla prossima assemblea annuale dei 66 paesi membri del Fondo Monetario Internazionale e della B.I.R.S., che si terrà in ottobre a Nuova Delhi, gli Stati Uniti proporranno un nuovo progetto per ampliare l'assistenza tecnica — finanziaria allo sviluppo economico delle zone arretrate del mondo occidentale e dei paesi «non impegnati». Secondo una lettera del Presidente Eisenhower al Segretario del Tesoro americano, il progetto si articola in tre punti: a) aumentare l'importo delle quote sottoscritte dai paesi partecipanti al Fondo Monetario; b) aumentare il capitale della Banca Mondiale; c) porre immediatamente allo studio l'istituzione di una «Associazione internazionale di sviluppo» collegata alla Banca Mondiale. La misura degli aumenti suggeriti non è stata resa nota, ma, secondo alcune fonti, si dovrebbero trattare di incrementi «sostanziali» (dal 50 al 100% del capitale attuale); secondo un preesistente progetto americano l'organismo di nuova istituzione dovrebbe avere un capitale di 1.3 miliardi di dollari.

Il nuovo programma è dettato dalla preoccupazione di accrescere la liquidità nel mondo: il volume dei mezzi di pagamento disponibili non si è in crementato — infatti proporzionalmente all'espansione dei traffici — a determinare questo squilibrio ha contribuito per certo, nel dopoguerra, l'inizio, in regioni sempre più vaste, di grandi e affrettati programmi di sviluppo economico che hanno sottoposto e sottopongono a ricorrenti crisi i sistemi monetari di molti paesi, d'altro canto la mancanza, in parecchi degli stessi paesi, di opportunità, di garanzie giuridiche e di incentivi per il capitale straniero preclude o riduce la possibilità di un afflusso di capi-

tali privati che potrebbero contribuire a «lubrificare» i sistemi monetari nazionali.

Il problema di provocare un più largo afflusso di capitali privati nelle aree sottosviluppate attraverso maggiori iniezioni di capitali di origine pubblica in quelle economie e ricorrendo a strumenti di investimento di natura sovranazionale rimane al centro delle discussioni intorno al finanziamento dello sviluppo delle aree arretrate. Esso costituisce contemporaneamente un grande impegno di solidarietà nei riguardi di quelle zone e uno strumento per combattervi la penetrazione economica e i tentativi di sovversione politica russi. Anche alcuni mesi fa la necessità di una nuova politica economica occidentale in questo campo fu riconosciuta in occasione degli incontri, avvenuti lo scorso giugno, fra Mac Millan, il Primo Ministro canadese, e Eisenhower; le attuali proposte di quest'ultimo sono ritenute da alcuni essere appunto la conseguenza delle conclusioni tratte in quell'occasione.

A proposito della nuova istituzione, che dovrebbe emanare dalla B.I.R.S., occorre domandarsi quali potranno essere i suoi fini statutari. Essi saranno quelli esseguiti al famoso e mai istituito SUNFED, il fondo speciale delle Nazioni Unite per lo sviluppo economico: il finanziamento a bassissimo tasso di interesse, delle «infrastrutture» delle aree depresse. Per svolgere tale funzione il capitale del nuovo organismo dovrebbe essere enorme, come immani sono le esigenze delle aree arretrate in questo campo.

Con la creazione dell'Associazione Internazionale di Sviluppo avremmo così, nell'ambito occidentale, quattro organismi per facilitare lo sviluppo economico: il Fondo Monetario, riservato ad agevolare le intese di collaborazione monetaria, il mantenimento della stabilità dei cambi il superamento di difficoltà monetarie di carattere temporaneo; la Banca Mondiale, destinata a finanziare, anche in collaborazione con capitali privati, iniziative economiche, private o pubbliche, ma sempre con garanzia statale, nel campo delle fonti di energia, dei trasporti, dell'agricoltura e dell'industria di base; l'Internazionale Finance Corporation (entrata in funzione nel 1956) col compito di assumere partecipazioni esclusivamente in imprese private, in prevalenza in campo industriale, senza alcuna garanzia pubblica; infine l'Associazione Internazionale di Sviluppo per il finanziamento di progetti di grande utilità economica ma non suscettibili di produrre reddito, a quasi

Il finanziamento di questo tipo di iniziative, che sinora non aveva alcuno strumento ad hoc, comporta la prevalenza di criteri politici su quelli di carattere economico che sono alla base dell'attività della B.I.R.S., e dell'I.F.C., ma si va sempre più generalizzando, nel mondo occidentale, la convinzione che non si possa ulteriormente temporeggiare nei riguardi di questo problema, di fronte alle iniziative sovietiche sostenute da una abilissima propaganda. La formula suggerita, quella dell'ente internazionale, è indubbiamente quella più gradita ai paesi che dovranno beneficiare della sua assistenza; inoltre la possibilità di svolgere in determinate aree un'azione integrata di assistenza, sinora preclusa dalla mancanza di strumenti adatti, potrà portare a tutti i paesi interessati oltre che vantaggi politici, vantaggi di ordine economico, contribuendo a moltiplicare legami commerciali fra l'Occidente e molti mercati potenzialmente «ssai promettenti».

APERTA LA CONFERENZA DI LONDRA In discussione l'avvenire della Nigeria

La futura Federazione Nigeriana comprenderà 33 milioni di abitanti — Politica comune di solidarietà con lo Occidente e resistenza alle infiltrazioni straniere

Londra 29.
I quattro Primi Ministri africani, tra cui il Primo Ministro federale Tafewa Balewa, cento delegati, il Ministro delle colonie britanniche Lennox-Boyd, ed «cervello esecutivo» del Colonial Office, si incontreranno oggi nella capitale britannica per l'apertura della conferenza che doterà l'Africa di un nuovo e potente stato indipendente, la Federazione Nigeriana, che risulterà di essere il paese più popolare del continente con i suoi 33 milioni di abitanti. L'Egitto ha infatti solo 23 milioni d'abitanti, l'Etiopia 16 milioni e 13 milioni l'Unione Sudafricana.

I dibattiti si svolgeranno nell'ambito delle varie delegazioni nigeriane e tra di queste e le delegazioni britanniche.
Londra sembrerebbe pronta ad accordare l'indipendenza a condizione che il parere dell'Assemblea sia ragionevolmen-

te coerente ed unito.
Numerosi punti uniscono i nigeriani: in primo luogo la data dell'indipendenza fissata per il 1960, Ibadan, Lagos e Kano al 1960, ed in secondo luogo i legami politici ed economici, nonché il solido desiderio di sottrarsi all'influenza pan-araba e nasseriana nell'Africa a sud del Sahara.

Una certa rivalità si presume inevitabile tra il primo ministro della Nigeria occidentale Obafemi Awolowo ed il suo avversario Sardauna Duskoto, primo ministro della Nigeria del Nord, sostenuto dal Partito del Congresso delle Genti Settecento. Tra di loro si troverà l'equilibrato dott. Nandi Azikiwe, primo ministro della Nigeria Orientale, il quale in linea di principio non respinge le tesi del capo Obafemi, ma auspica che ne sia ritardata la reazione che ne sia ritardata la proclamazione fino a dopo la proclamazione dell'indipendenza.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Il Ministro per gli Affari Economici On. Hagi Farah Ali Omar in visita a Merca alla sede della Cooperativa Banansomala

Domenica 28 settembre, la «Cooperativa Agricola Banansomala» ha ricevuto la gradita visita del Ministro degli Affari Economici On. Hagi Farah Ali Omar.

Nella sede centrale di Merca erano ad attendere l'Illustre ospite, il Presidente della Cooperativa Signor Mohamed Osoble Adde, nonché il Consiglio di Amministrazione al completo.

Il residente della «Cooperativa Banana Somala» ha porto ufficialmente il saluto al Ministro in visita, pronunciando le seguenti parole:

«Onorevole Ministro, a nome della Cooperativa, Le esprimo il più vivo ringraziamento per averci voluto onorare della Sua ambita presenza»

«Questo Suo gesto vuole dimostrare il vivo interessamento col quale Ella, Sig. Ministro, segue tutte le iniziative tendenti alla valorizzazione ed allo sviluppo economico del Territorio, nelle quali si inquadra oggi la Banansomala.

«Noi sappiamo molto bene quanto Lei Sig. Ministro, ha fatto e sta facendo per il progresso del nostro Paese, così attraverso la Sua quotidiana opera in Somalia come per mezzo di contatti con le più importanti Nazioni del mondo. Questo ci fa sperare che anche la nostra Cooperativa godrà da parte Sua e dell'intero Governo di tutto l'appoggio possibile per prosperare e raggiungere le alte finalità che ne costituiscono l'obiettivo.

Nel ringraziarla nuovamente

Sindacato Lavoratori della Somalia

AVVISO

Si notifica a tutti coloro che hanno presentato domanda per ottenimento della borsa di studio per Organizzatori Sindacali in Kampala, di presentarsi negli uffici del Sindacato Lavoratori della Somalia il giorno di Giovedì 2 ottobre alle ore 15, onde sostenere l'esame scritto di lingua inglese e di cultura generale.

IL PRESIDENTE Hassan Ghiaccio

te della Sua ambita presenza. La assicuriamo che ogni nostra attività verrà svolta secondo i superiori interessi della Somalia, con serietà di intenti e per il bene di tutti»

L'On. Hagi Farah Ali Omar, prendendo a sua volta la parola si è dichiarato profondamente interessato nella promettente attività della Cooperativa, assicurando che nei limiti del possibile il Governo ed il suo Ministero faranno tutto quello che è in loro potere per l'incremento della lodevole Cooperativa.

Il Ministro ha poi aggiunto diversi consigli e suggerimenti che sono stati molto graditi da tutti.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Agricola Banansomala, ha poi trattenuto l'Illustre ospite e numerose altre personalità invitate per l'occasione, ad un pranzo presso l'abitazione del Sindaco di Merca Signor Hagi Ali Benadir.

Tra i presenti sono stati notati il Deputato Signor Hagi Abdio Ibrao, i Signori Hagi Ibrahim Ali e Hagi Hasci Giama, Consiglieri Distrettuali ed il Signor Seek Abdullahi Malele, Assessore Municipale.

La visita, ed il seguente trattenimento si sono svolti in una atmosfera di assoluta cordialità e si sono conclusi con voti comuni alla prosperità della Cooperativa Agricola Banansomala.

SIMBA

Nuovo pozzo trivellato nel Distretto di Brava

(Dal nostro Corrispondente)

A circa 90 Km da Mudun in località Bilik Talei sul margine Nord della strada che si snoda verso Gellib è stato trivellato un nuovo pozzo. La zona è arida, abitata instabilmente in prevalenza da gente nomade che per alcuni mesi dell'anno è costretta a condurvi il bestiame al pascolo onde tenersi lontana dalle zone stagionalmente insalubri dell'ultimo tratto del corso dello Scebeli.

La vegetazione è buona, ma i pascoli fino ad oggi non avevano potuto essere adeguatamente sfruttati per la mancanza di abbeverate, il che costringeva il bestiame a lunghe marce estenuanti per raggiungere l'acqua necessaria alla vita.

Il giorno 8 settembre è giunta in località Uaian una squadra della Sezione Pozzi dotata di una potente attrezzatura e composta da personale specializzato Italiano e Somalo. I lavori di trivellazione hanno avuto subito inizio ma dopo pochi giorni la trivella incontrava purtroppo l'acqua salata. Il pozzo veniva perciò abbandonato. La squadra si trasferiva pertanto a 30 Km. più a Sud nella località accennata di Bilik Talei. Veniva iniziata la trivellazione di un nuovo pozzo ed alla profondità di 112 metri fortunatamente cominciava a scaturire l'acqua dolce in grande quantità.

L'ammirevole alacrità e la tenacia del personale addetto alla trivellazione in lotta con gli elementi naturali, e l'ansia con cui la popolazione interessata aveva seguito lo svolgimento dei lavori stessi, giorno per giorno, avevano così il loro giusto premio. Il pozzo stesso potrà bastare da solo a fornire l'acqua per l'abbeverata di circa 2000 capi di bestiame al giorno.

La popolazione del luogo non sa esprimere a parole tutta la gratitudine al Governo per il dono che è stato loro fatto. Gli anziani del luogo hanno ucciso un giovane cammello ed hanno svolto un rito propiziatorio, invocando la grazia di Dio perché l'acqua continui giocosamente a fluire abbondante e dolce.

Raffaele Ali

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI ECONOMICI DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI AVVISO AL PUBBLICO

«La Direzione Poste informa che il giorno 4 Ottobre 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da So 1,70 e da So. 3,00) integrativi della serie Antilopi per posta aerea.

Verranno predisposte e messe in vendita, le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale al prezzo di Somali 5/» ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 2 ottobre, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 20 Ottobre 1958.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti».

IL MINISTRO

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29,5
Temperatura minima	C. 25,1
Vento prevalente	Km/ora 11,1
Umidità relativa media	74%
Radiazione solare massima	13,3
Pioggia	mm. 0,0
Belet Ven	
Uebi Scebeli	m. 3,30
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,75

Una lettera di ringraziamento di New York

Ci è giunta questa lettera di ringraziamento da parte del dottor Alphonse Castagno, Professore all'Università di Columbia. Come molti ricorderanno il Prof. Castagno si è trattenuto nel nostro Paese per più di un anno, per una missione di studio.

Egregio Direttore,

Sono passati alcuni mesi da quando, insieme alla mia famiglia, ho lasciato la Somalia, ma ne io né i miei abbiamo dimenticato la generosa ospitalità che ci è stata offerta dai nostri amici somali e italiani. Il mio soggiorno in Somalia è stato molto breve, soltanto tredici mesi, ma ciononostante sento di avere approfondito, durante questo periodo, la conoscenza della cultura e delle istituzioni somale.

Quando si capiscono la cultura e le istituzioni del vostro Paese e quando si conosce il popolo somalo, si può solo esprimere una forte ammirazione. Io e la mia famiglia abbiamo lasciato la Somalia recando con noi i più bei ricordi.

Desidero ringraziare personalmente tutti quelli che ci hanno aiutato. La vostra collaborazione, amici somali e italiani, è stata eccellente. Desidero anche ringraziare tutte le altre innumerevoli persone che ho conosciuto nelle città e in bosaglia. Noi possiamo soltanto augurare a voi tutti buona fortuna e ogni felicità per il vostro futuro.

Dottor A. Castagno

Tragico incidente sulla spiaggia di Chisimaio

Il giorno 20 del corrente mese, verso le ore 14 veniva rinvenuto sulla spiaggia di Ghisimaio il cadavere di una donna, prontamente identificato per quello di certa Dimbilo Giama Omar, di anni 40 nativa e residente a Chisimaio.

Testimoni oculari hanno precisato che la sventurata donna era stata notata poco tempo prima, mentre in riva al mare stava lavando una serie di indumenti.

Gli accertamenti sanitari hanno stabilito che il decesso è stato dovuto ad asfissia per annegamento ed alla autorità sanitaria è stato anche reso noto che la Dimbilo Giama Omar era affetta da periodici attacchi di epilessia.

La causa della morte è stata per tanto ricostruita ed è stato accertato che la poveretta mentre lavava la propria biancheria colpita da uno dei suoi attacchi epilettici, cadeva in acqua annegando.

L'autorità ha escluso pertanto qualsiasi responsabilità sul conto di terzi, imputando l'incidente alla tragica fatalità.

Movimento aereo - portuale

Con l'Alitalia di giovedì da Roma-Khartum-Aden sono giunti a Mogadiscio 31 passeggeri. Con lo stesso aereo per Nairobi ne sono partiti 6.

Sempre con l'Alitalia di venerdì da Nairobi sono giunti 5 passeggeri e con lo stesso aereo per Aden Khartum-Roma ne sono partiti 23.

Con la M/n Africa di sabato sono giunti 15 passeggeri. Lo stesso natante ha proseguito per Mom basa senza imbarcare passeggeri.

Con la M/n Europa di giovedì è giunto un passeggero. Con lo stesso natante per Aden-Suez-Italia sono partiti 15 passeggeri.

Con l'Adenayr di venerdì da Aden-Hargeisa sono giunti 5 passeggeri. Con lo stesso aereo per Nairobi ne sono partiti 2.

Con la M/n Artemis venerdì sono partiti per Mombasa 2 passeggeri.

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Comizi elettorali

Partito: H. D. M. S.

Questo Distretto ha preso nota del calendario dei Comizi che codesto Partito intende tenere in Mogadiscio nelle giornate sotto indicate:

GIOVEDÌ 2 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — P. DAGAHTUR.

VENERDÌ 17 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — C. COLOMBO.

LUNEDÌ 13 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — P. LIBERTA'.

Partito: Unione Giovani Benadir.

Questo Distretto ha preso nota del calendario dei Comizi che codesto Partito intende tenere in Mogadiscio nelle giornate sottoindicate:

SABATO 4 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — V. ANZILLOTTI.

DOMENICA 5 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — V. D. DEGLI ABRUZZI.

GIOVEDÌ 16 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — C. COLOMBO.

Partito Liberale Giovani Somali.

Questo Distretto ha preso nota del Calendario dei Comizi che codesto Partito intende tenere in Mogadiscio nelle giornate sottoindicate.

DOMENICA 28 sett. 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — P. LIBERTA'.

DOMENICA 12 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — UARDIGLEI.

SABATO 18 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — DAGAHTUR.

Partito Great Somalia League.

Questo Distretto ha preso nota del calendario dei Comizi che codesto Partito intende tenere in Mogadiscio nelle giornate sottoindicate.

MARTEDÌ 30 settemb. 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — P. LIBERTA'.

VENERDÌ 3 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — LIDO.

MERCOLEDÌ 8 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — DAGAHTUR.

DOMENICA 12 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — V. ANZILLOTTI.

VENERDÌ 17 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — UARDIGLEI.

Partito: Lega dei Giovani Somali.

Questo Distretto ha preso nota del calendario dei Comizi che codesto Partito intende tenere in Mogadiscio nelle giornate sottoindicate.

DOMENICA 28 sett. 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — DAGAHTUR.

DOMENICA 5 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — P. LIBERTA'.

VENERDÌ 10 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — UARDIGLEI.

SABATO 18 ottobre 1958, dalle ore 14 alle ore 18 — P. IV NOVEMBRE.

I dirigenti e gli esponenti dei Partiti saranno tenuti particolarmente responsabili della disciplina dei partecipanti.

Non potranno intervenire ai comizi persone armate anche di semplice bastone (pure se precedentemente autorizzate).

Dovranno essere, inoltre, osservate tutte le misure concordate verbalmente con i dirigenti di codesto Partito.

I Comizi potranno essere annunciati da banditori e da radio installate su automezzi sino dai giorni precedenti alle date fissate.

IL Commissario Distrettuale Ahmed Addaue Hussien N.B.: L'orario potrà essere modificato a richiesta del Partito.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.50 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiana)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Letteratura ed interpretazione del corano

16.15 - Hello
16.25 - I saluti dei detenuti alle loro famiglie

16.35 - Hello
16.50 - Gabai
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Hello (Duello)
17.30 - Gabai
17.40 - Hello
17.45 - Giornale Radio Dialetto alto Giuba

18.00 - Fine della trasmissione.

19.30 - Recitazione del corano
19.30 - Hello
19.50 - Canzone moderna somala
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio italiano
20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana.

21.00 - Giornale Radio somalo
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Shabistan» ultima visione film Indiano

CINEMA CENTRALE «Kean (Genio e Sregolatezza)» Technicolor ultima visione con: Vittorio Gassman - Eleonora Rossi Drago - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Barsaat» film Indiano

CINEMA HAMAR «Il segreto della Sierra Dorada» Cinemascope prima visione con: Iris Bianchi Attilio Dottesio - Renato Alberti

CINEMA HADRAMUT «Rappresaglia» in Technicolor

CINEMA MISSIONE «Barsaat» film Indiano

SUPERCINEMA «I gangster non perdonano» Cinemascope con: David Brian - Vera Ralston - cinegiornale

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del 30 Settembre 1958:
Alta marea ore: 5,19-17,32
Bassa marea ore: 11,28-23,28

IL CREDITO SOMALO

Ha il piacere di annunciare alla propria Clientela che, in sostituzione dell'Agenzia di Vittorio d'Africa, è stata aperta una

AGENZIA A MERCA

autorizzata a tutti i servizi di banca

— PER LA SOMALIA: direttamente

— PER L'ESTERO : tramite la Sede

Per eventuali ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla DIREZIONE.

UNO STUDIO DI GRANDE ATTUALITÀ

La Terra potrebbe ospitare altri 5 miliardi di uomini

In tre secoli l'Umanità si è sestuplicata - L'Africa, l'America e l'Australia tra i continenti che offrono maggiori possibilità di popolamento - Una più razionale tecnica culturale farà raddoppiare le produzioni agricole

Sulla Terra siamo in pochi o in molti? E quale sarà il futuro demografico del Globo, ammesso che l'accrescimento della popolazione seguita ad essere quello attualmente accertato? Ad ogni modo quali saranno le ripercussioni in campo economico, delle conseguenze della fertilità umana e quali i rapporti fra evoluzione demografica ed evoluzione economica? E in particolare quali saranno nel futuro le caratteristiche della composizione demografica della nostra Italia? Queste ed altre interessanti domande vengono poste in un libro pubblicato di recente dal prof. Stefano Somogyi, dell'Università di Firenze, per i tipi dell'Istituto di Medicina sociale con il titolo «Fertilità umana e trasfazione economica con prospettive demografiche per l'Italia».

L'argomento è importante ed attuale: importante poiché la evoluzione sociale ed economica dell'Umanità è per ovvii motivi, legata alla sua evoluzione demografica; attuale in quanto anche qui a causa del vertiginoso ritmo dell'accrescimento demografico delle popolazioni in genere, può dirsi che il futuro è già cominciato. Ne osserveremo pertanto, in questo articolo alcuni aspetti, riservandoci di tornarvi con altre note.

Siamo dunque in pochi o in molti sulla Terra? Gli ultimi dati dicono che sulla Terra vivono circa 2 miliardi e 800 milioni di abitanti, di cui il 56 per cento in Asia il 22 per cento in Europa ed il resto negli altri Continenti. Si rivela subito una grande sproporzione nella distribuzione continentale dell'Umanità, in quanto Europa ed Asia assommano ben gli 8/10 dell'intera popolazione terrestre: vasti Continenti, quali le Americhe, l'Africa, l'Oceania appena raggiungono nel complesso il mezzo miliardo di individui. Ebbene cosa significano, rispetto alle possibilità di ricezione della Terra questi tre miliardi di abitanti.

Zone spolate
L'importanza del quesito ha indotto più di uno studioso a dedicarsi all'argomento, osservando sistematicamente le varie zone della Terra. Il loro attuale carico umano e in particolare, le loro possibilità di ricezione umana al tempo stesso vi sono stati studiati — geografici i primi economisti secondi — che hanno considerato l'aumento delle possibilità di ricezione delle varie zone terrestri attuando in esse quei miglioramenti culturali che la tecnica offre. Tenendo conto solo delle zone spolate dei vari Continenti, idonee comunque ad un sicuro insediamento umano, uno studioso tedesco, il Penck è arrivato a queste conclusioni. La Terra potrebbe anche oggi albergare 8 miliardi di individui, cioè a dire una popolazione tripla dell'attuale. L'Eurasia, attualmente ha 2 miliardi e 200 milioni di abitanti e il Continente che ha minori possibilità di aumentare il suo carico umano; ma l'Africa la cui attuale popolazione appena quattro volte quella italiana potrebbe albergare circa 2 miliardi e mezzo di uomini con una popolazione cioè di 10 volte tanto; l'America del Nord, oggi quasi spopolata con i suoi 200 milioni di abitanti potrebbe vedere sestuplicata la sua popolazione mentre l'America meridionale potrebbe vederla aumentata anche fino a 12-15 volte; l'Australia infine la cui popolazione è numericamente inferiore a quella della Italia settentrionale ha possibilità di albergare una popolazione superiore a quella attualmente vivente in Europa. A considerazioni analoghe giungono con studi più recenti, altri studiosi tedeschi i quali affermano essere il potenziale demografico attuale della Terra sugli 8-10 miliardi di individui in particolare per il concorso e per le possibilità della Africa, delle Americhe e della Oceania. Ma vi sono altri argomenti per ritenere che le possibilità tecniche di popolamento della Terra siano largamente superiori agli 8-10 miliardi indicati dagli studiosi tedeschi. Se infatti la messa a coltura di aree per il momento disabitate da all'Umanità la possibilità di triplicarsi senza eccessive preoccupazioni, il miglioramento delle tecniche agricole offre non meno ampie possibilità. Con l'irrigazione, con una adeguata concimazione, con una scelta

razionale delle sementi, con la estensione su vasta scala della meccanizzazione, la produzione di un qualsiasi prodotto vegetale può essere raddoppiata, il che significa che le risorse alimentari terrestri, previste per 8-10 miliardi di individui, possono aumentare notevolmente e risolvere il problema alimentare di una popolazione più che doppia purché la tecnica entri con maggiore larghezza nella pratica agricola. Sotto questi aspetti l'Umanità ha compiuto notevoli passi avanti, forse ancora bene valutati: ma si tengano presenti le enormi produzioni di grano per ettaro del Canada, le notevoli produzioni per ettaro dell'Egitto, le elevate produzioni unitarie di riso nella Val Padana, gli incrementi produttivi della coltivazione di vari prodotti nella Unione Sovietica, per comprendere i vantaggi che una razionale tecnica culturale può offrire alla produttività agricola.

Grandiose possibilità

Risulta quindi bene accertato che la Terra è nel suo complesso ben più spopolata che popolata e che una popolazione tre volte superiore troverebbe sicura possibilità di alimentazione con la messa a coltura di zone oggi non coltivate ma coltivabili. Risulta altresì accertato che una più razionale tecnica culturale, prevedibilissima con lo sviluppo sociale e culturale delle popolazioni, potrà più che raddoppiare le produzioni agricole permettendo pertanto lo stanziamento nelle stesse zone di complessi umani notevolmente più densi.

Questo per quanto riguarda il momento attuale. E il futuro? Per stabilire i rapporti fra la capacità di ricezione della Terra nel futuro e relativo popolamento, è ovvio che occorre fare alcune previsioni sul potenziale demografico futuro dell'Umanità. Queste previsioni possono essere fatte con notevole approssimazione. Stato per Stato sulla scorta degli indici di incremento naturale cioè a dire dalle analisi della natalità mortalità ed emigrazione di ciascun Stato (e la Demografia davvero non è assente in questo problema del divenire delle popolazioni); si possono altresì fare previsioni tenendosi più sul generale; osservando l'andamento demografico dell'Umanità in questi ultimi secoli e traendone le relative deduzioni. Purtroppo i dati che la demografia offre sono sicuri solo per pochi secoli antecedenti al nostro, in quanto la pratica dei censimenti è come è facile comprendere piuttosto recente. Si ritiene comunque nella presunzione di compiere un errore non molto rilevante che all'epoca della scoperta dell'America vi fossero sulla Terra 350 milioni di abitanti passati a 450 nel 1650, a 660 nel 1870 ed a un miliardo nel 1950. Nel 1900 i censimenti permettevano di valutare ad un miliardo e

mezzo la popolazione del Globo; un quarto di secolo dopo la popolazione passò ad un miliardo ed 800 milioni di abitanti. E' facile rivelare da questi dati che l'incremento demografico ha assunto in questi ultimi secoli un ritmo molto elevato. In tre secoli l'Umanità si è semplicemente sestuplicata passando dal mezzo miliardo ai tre miliardi di oggi: in un secolo si è triplicata in un cinquantennio si è poco meno che raddoppiata. Sono rilievi che non possono non lasciare perplessi. Se infatti in 100 anni il numero degli abitanti della Terra si è triplicato secondo un fenomeno espresso da modalità lineari e semplici, nulla vieta ovviamente di avanzare ipotesi circa lo sviluppo demografico dell'Umanità basate sui dati in possesso. Si può pertanto ritenere che nel 2050 la Umanità ascenderà a 8-9 miliardi di individui, mentre nel 2160 non dovrebbe essere lontana dai 20 miliardi di soggetti basta un incremento percentuale annuale dell'1 per cento — ci dice R. C. Cook — per raggiungere simili livelli.

Previsioni sul futuro

Che la farà la Terra ad offrire possibilità di vita a complessi umani così rivelanti e in così vertiginoso aumento? L'opinione del Somogyi è giustamente ottimista nascondendo l'ottimismo dalle considerazioni di cui sopra. La messa a coltura di nuove zone oggi disabitate assicurerà possibilità di vita a vari miliardi di uomini: del pari la utilizzazione più ampia delle norme della tecnica agricola permetterà di aumentare di 2-3 volte la produzione per ettaro di vari terreni. Infine è bene lasciare libera la fantasia per quanto riguarda le innovazioni della scienza nell'agricoltura e nel settore alimentare in genere. La Genetica infatti potrà fornire varietà vegetali e razze animali atte a maggiori produzioni di principi alimentari; la Chimica potrà creare nuove sostanze alimentari la tecnica potrà assicurare la conservazione degli alimenti per lungo tempo, mentre la utilizzazione su vasta scala della energia atomica nel sopperire al fabbisogno energetico in continuo accrescimento della Umanità potrà assicurare uno sfruttamento sempre più intenso delle risorse della Terra.

In conclusione la preoccupazione è la perplessità con le quali spesso si tratta l'argomento delle possibilità alimentari dell'Umanità futura sembrano esagerate e prive del confronto di una analisi obiettiva e razionale. Questo nostro vecchio Pianeta potrà albergare nel futuro ben più di 3 miliardi di individui oggi viventi: le sue possibilità unite a quelle invero grandiose ed illimitate della mente umana lasciano tranquilli sul futuro dell'Umanità. Ciò non toglie comunque che grossi problemi sussistono più che altro nei settori economico sociale e politico problemi che osserveremo in altra occasione.

RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

Navi atomiche Fiat-Ansaldo

ROMA, 29.

L'Italia sta progettando la costruzione di navi atomiche, e precisamente di due unità da carico di cui una di superficie ed una sottomarina. Secondo l'autorevole «Corriere della Sera» che riferisce tale notizia, al primo progetto, che riguarda una nave da superficie sono interessate due grandi industrie nazionali, la FIAT e l'Ansaldo mentre gruppi di armatori e di assicuratori marittimi e la Società Elettronucleare Nazionale si interessano del piano relativo all'allestimento di una nave da trasporto subacquea, d'intesa con il ministero della difesa.

Il progetto Ansaldo FIAT prevede la costruzione di una turbobonellata a propulsione atomica dalle seguenti caratteristiche: lunghezza metri 229, larghezza metri 32,20, altezza di costruzione metri 16,20, immersione in pieno carico metri 11,50, dislocamento in pieno carico tonnellate 68.800, potenza motrice normale cav. 21 mila e

velocità in pieno carico nodi 17. Il reattore atomico del tipo ad «acqua pressurizzata» necessaria per assicurare l'energia di spinta alla nave cisterna è contenuta in una grande struttura cilindrica avente un diametro di m. 11,50, a sua volta contenuta in una struttura cilindrica concentrica del diametro di m. 17,50 destinata a contenere l'acqua di schermaggio quando le cisterne del carico adiacenti sono vuote e di conseguenza non possono agire da schermo. Modificate le strutture fondamentali della turbocisterna è stato previsto di irrobustire la nave con adatti raccordi tra il doppio cilindro contenitore ed i fianchi dello scafo. La nave sarà dotata di una caldaia ausiliaria che, oltre a costituire una riserva per la navigazione a velocità ridotta (otto o nove nodi) nel caso di avaria all'impianto nucleare, è destinata anche a sopperire alla produzione di vapore per i numerosi ed importanti servizi della nave.

Referendum francese

(Continuazione della I Pag.)

nacce di rappresaglie, non ha potuto imporre la propria volontà.

I risultati della Costa Francese dei Somali

Gli immensi territori della Africa Nera francese, hanno votato nella calma più assoluta ed i seggi elettorali hanno conosciuto una affluenza senza precedenti.

Per quel che riguarda la Costa Francese dei Somali, la lista degli iscritti comprendeva 15.833 persone. I votanti sono stati 11.579. I risultati definitivi sono: 8.662 «SI» e 2.851 «NO». La Costa Francese dei Somali si è dichiarata dunque in favore del referendum con una percentuale di oltre il 75 per cento di adesioni.

La notizia di Radio Cairo che aveva annunciato «disordini nelle strade di Gibuti con numerose vittime umane» è stata ufficialmente smentita da fonte proveniente dalla capitale della Costa Francese dei Somali, nonché definita informazione tendenziosa e della «più alta fantasia».

Stampa internazionale

Tutti i quotidiani londinesi e newyorkesi annunciano con lettere cubitali i risultati del referendum.

Un sì massiccio per De Gaulle dice il «Daily Telegraph». «Il risultato è: Viva De Gaulle» scrive dal canto suo il News Chronicle.

«De Gaulle simbolo di vittoria» si legge sul «Daily Mail», mentre il «Daily Express» dà la notizia con tre parole: «SI - SI SI».

Tutti i corrispondenti fanno rimarcare che le votazioni si sono svolte nella più grande calma e sottolineano la massiccia partecipazione sia in Francia e in Algeria e come in tutti i territori africani.

Quanto ai giornali newyorkesi essi sottolineano il trionfo personale di De Gaulle.

Il Presidente Eisenhower ha inviato al Gen. De Gaulle un telegramma di rallegramenti per il risultato del referendum.

I giornali italiani

I giornali italiani annunciano stamane con grandi titoli i risultati del referendum in Francia. Tutti i corrispondenti sottolineano l'«immensa maggioranza» che contro tutte le previsioni anche le più ottimistiche ha ottenuto il Gen. De Gaulle e pongono in evidenza il fatto che l'ammontare dei «NO» è inferiore alla media normale dei suffragi comunisti. «Almeno un terzo degli elettori abituali comunisti — scrive in proposito «Il Messaggero» di Roma — ha votato a favore di De Gaulle. E' un fatto enorme che può avere conseguenze imprevedibili: esso può ridurre il partito comunista francese con l'aiuto di circostanze ad una crisi di vita o di morte».

«Il Corriere d'Informazione» di Milano dopo aver rilevato che la giornata di ieri ha dimostrato che la fiducia del Gen. De Gaulle nel successo del referendum era fondata e che i risultati sono stati più che soddisfacenti scrive: «De Gaulle può dire ora di essere al potere col consenso della nazione. La Quinta Repubblica è nata ed è viva, per dire se sia vitale bisognerà ora attendere lo sviluppo degli avvenimenti».

«Nessuno — osserva più oltre il giornale milanese — crede seriamente che De Gaulle voglia adesso fare il dittatore: il suo passato basta a respingere questa ipotesi». Per il «Tempo» di Roma due sono le considerazioni che tra le altre si possono trarre dai risultati di ieri: l'evidente sconfitta dei comunisti i quali si sono visti schierare contro un quarto dei loro elettori del '56 e il voto contrario alla costituzione della Guinea che sembra preludere come del resto era previsto al distacco di questo paese dalla Comunità Francese Africana. Dal canto suo lo organo del PCI «L'Unità» dopo

Un numero speciale di «Collaborazione mediterranea»

Per iniziativa del Centro per la cooperazione mediterranea di Palermo la rivista internazionale «Collaborazione mediterranea» ha dedicato il suo ultimo fascicolo alla Turchia e alle relazioni italo-turche felicemente impostate su una sana e sincera amicizia e su uno spirito di feconda e proficua collaborazione. Il numero speciale può considerarsi una vera e propria aggiornatissima antologia dei fatti e delle realtà politiche, economiche e culturali della Turchia odierna, e contiene una serie di informazioni, tutte di prima mano, sulle più importanti attività che in Turchia vengono giorno per giorno conferendo nuova ed organica fisionomia alla complessa struttura del Paese.

Prendendo le mosse dalla visita del presidente Gronchi alla nazione turca, nelle pagine della rivista è attentamente esaminato il vasto campo delle relazioni di ogni genere esistenti fra i due Paesi. Particolare importanza assume in questo ordine di idee il messaggio che il presidente della Repubblica turca Celal Bayar ha affidato a «Collaborazione mediterranea» e diretto alla nazione italiana, «amica ed alleata».

«In un mondo le cui dimensioni si riducono in misura sempre maggiore a causa del progresso vertiginoso della scelta e della tecnica — così afferma tra l'altro il presidente Bayar — i popoli debbono imparare a conoscersi sempre meglio. Sono lieto perciò di constatare che tale necessità, per quanto dipende dalle nazioni libere, concordi nel giudizio sugli avvenimenti mondiali e d'accordo sugli stessi ideali umanitari, sta per diventare una realtà come è provato in maniera inequivocabile dalla stretta collaborazione esistente oggi tra Italia e la Turchia. Il

genio italiano, nel campo delle arti come in quello delle scienze e della tecnica ha rischiarato il cammino dell'umanità. Sulla nascita e sullo sviluppo della civiltà mediterranea, la Penisola italiana, situata nel centro del Mediterraneo ha esercitato un ruolo di primaria importanza. E tale tradizione non si è spezzata. Per queste ragioni ci è particolarmente caro il ricordo della visita che l'illustre uomo di Stato ed amico, presidente Giovanni Gronchi, e la sua gentile sposa hanno fatto lo scorso anno nel mio Paese. E mi è caro altresì esprimere il mio cordiale saluto per la grande nazione italiana».

Anche il presidente del Consiglio turco ha inviato dalle pagine di «Collaborazione mediterranea» il suo saluto all'Italia e al suo governo. A sua volta il ministro degli Esteri Zorlu, nel ringraziare la rivista italiana per il significativo omaggio reso alla nazione turca con questo numero speciale, rileva come l'armonia estremamente confortante nelle attuali relazioni italo-turche, sia motivo di commozione e di gioia per i dirigenti governativi di Ankara.

Al numero speciale che si occupa dei problemi di politica interna ed estera e di quelli economici e culturali della Turchia hanno collaborato le seguenti personalità del mondo culturale turco e italiano. Lufti Avv. Nerullah Berk, Kemaldin Birsan, Alessio Bombacci, Paolo D'Agostino Orsini di Camerota, Ugo D'Andrea, Zihni Erencin, Sahir Erman, Mustafa Inan, Italo Lo Cascio, Arif Mufid Mansel, A. Selcuk Ozcelik, Mario Quattro Ciochi, Angèle Karasu, Luca Pietromarchi, Guido Rispoli, Ali Tanoglu, Armando Troni, Hilmi Ziya Ulke, Mustafa Uluoz, Vittorio Zincone.

IL TENNIS

(seguito di puntata precedente)

Come cognizioni generali il giocatore di tennis deve sapere bene impugnare la racchetta per poter effettuare i vari tri diritti e rovesci; esistono tre maniere d'impugnatura e precisamente l'europea, l'orientale e l'occidentale. Tutti e tre i sistemi sono buoni e la scelta è all'arbitrio dei giocatori, i quali si adatteranno all'uno o all'altro secondo le loro attitudini.

Un giocatore deve poi possedere una conoscenza dei colpi effettuabili sulla palla, colpi che si basano tutti su tre movimenti susseguentisi e che sono la preparazione, la percossa, e la fine del tiro.

I colpi e i risultati che si conseguono con essi in ordine di difficoltà sono:

La battuta o servizio normale - Servizio all'Americana

E' questo il colpo col quale si mette in gioco la palla lanciandola in alto perpendicolarmente sopra l'occhio destro e colpendola dall'alto in basso a racchetta piatta. Nelle effettuate di questo tiro va tenuto presente che quando la palla è lanciata sopra la spalla destra e colpita nella zona destra, con una rotazione laterale verso sinistra, si ottiene la battuta tagliata semplice. Nel servizio all'americana la palla viene invece lanciata sopra la spalla sinistra e colpita nella zona posteriore con un movimento dal basso in alto verso destra e con una rotazione laterale verso sinistra.

Colpo diritto o piatto (Drive)

E' il colpo di rimando più comune in cui l'intero braccio a totale distensione entra in movimento. Il colpo diritto tagliato si ottiene con un'azione dell'avambraccio flesso indietro, il quale nel momento della percossa si stende in avanti, mentre il colpo chiamato «littato» si ottiene colpendo la palla nella zona posteriore quasi di striscio, in modo che questa si alzi con una rotazione in avanti.

Volata

E' quel colpo di rimando della palla prima che essa com pie il rimbalzo a terra. E' effettuato sia in diritto o col rovescio alto o basso. Passati così brevemente in rassegna i principali tiri effettuabili sulla palla diremo che il giusto piazzamento della palla stessa è un'abilità che si acquista con la pratica e dipende dalla giusta posizione dei piedi, dalla precisa azione del polso, unita ad una grande mobilità e a un sicuro colpo d'occhio. Questo sport appassionante, ricco di fasi emotive, limitato fino a pochi anni or sono a una ristretta cerchia di appassionati, è ora diventato di dominio pubblico; uomini, donne, giovinetti e giovanette si cimentano con gioia nelle competizioni agonistiche, che si svolgono in singolare o in coppia anche mista. A tutti gli effetti dello sviluppo atletico, il tennis è ottimo sotto tutti i rapporti.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Govern. - Magnifico

الامتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
 صومالي ٣٣ - لثلاثة أشهر
 صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
 العمومية صومالي ٣٠ -
 الثمن ٢٠ سنتيما

بربجا الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٣٠ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ١٦ ربيع الاول ١٣٧٨ هـ

تليفونات قصر الحكومة
 الادارة رقم ٣٠
 التحرير رقم ٩٣
 المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

في ذكرى الرسول (صلى الله عليه وسلم)

الايمان والاسلام كلمة سيادة الدكتور محمد حسن الزيات مندوب الجمهورية العربية المتحدة ورئيس مجلس الامم المتحدة الاستشاري بالصومال

المتحدة في هذه البلاد ، وأن
 أهدم اليكم بهذا الوصف
 التهته في هذه المناسبة السعيدة .
 ولست أريد أن أطيل عليكم ،
 بل أود أن أتراكم تديرون في
 انفسكم الافكار التي اشركنا فيها
 خطباء وشعراء الاحتفال وخاصة
 الخطيب الشاعر الذي سبقتني الى
 هذا المكان فضيلة الشيخ محمود
 طيرة رئيس بعثة الازهر الشريف
 في هذه البلاد فقد جمعت فأدعت
 كما يقولون .
 وبعد فاني أكرر الشكر للشريف
 عيدروس ، وأكرر التهته لكم
 ونفس بهذه الذكرى ، وانعوالله
 أن يعيدها علينا وعلى أمتنا بالخير
 وسعادة والسلام .

تحقق أعلامنا هذه هي قوة الايمان
 وامتلاء النفوس واعتزاز القلوب به .
 فان معركة الانسانية الكبرى هي
 اليوم كما كانت في الأمس ، معركة في
 سبيل هزيمة دوافع الشر في
 نفوسنا نحن ، معركة في سبيل
 تعبير قلوبنا بالايمان ، معركة بعد
 ذلك بسلاح الايمان نفسه ، لا
 يجوز أن نقبل فيها الهزيمة أو أن
 نعترف الاستكانة ونطمئن الى
 الفشل والاختفاق .
 اذا كنت سعيدا بأن أحضر هذا
 الاجتماع السنوي واشترك في هذه
 الذكرى العطرة باعتباري احدا
 من المسلمين وممثلا لبلادى ، فانه
 يسعدني أن أحضره أيضا باعتباري
 رئيسا للمجلس الاستشاري للامم

وتساموا عن التفاضل بالاصول
 والتفاخر بالالوان ، ذلك أنهم
 أموا جميعا بما جاءت به الدعوة
 انجمدية من رسالة الاخوة بين
 البشر ، والتسوية الكاملة بين
 اناس ليكون فضل بعضهم على
 بعض ، من بعد ذلك ، بالعمل
 والصلاح .
 هذه الرسالة التي جمعت
 هؤلاء النفر من مختلف الاجناس
 والاصول والملايين من بنى أوطانهم
 وبني الاوطان الاخرى ، حول
 رسالته ودينه ، يعنصون بحبله ،
 ويتقنون بمبادئه فتصمهم
 وتقيهم ، انما كانت الرسالة التي
 تم نزل نفوس البشرية تعطفن اليها
 في كل مكان ، انما كانت الرسالة
 التي ما زال أهل الارض يشاقون
 اليها في كل زمان حتى اليوم ،
 هذه الرسالة ، رسالة الاخوة
 البشرية والتسوية بين الناس ،
 تطاولت اليها نفوس الاجيال من
 اناس فحاولوا أن يلفوها بالثورة
 والدم واعتصاب السلطان ليعلن
 المستضعفون حقوق الانسان ، جيل
 بعد جيل ، في القرون المختلفة ،
 والاماكن المتفرقة ، فحاولوا أن
 يلفوها بقوة السلاح مرة ، وبقوة
 المعاهدات والاتفاقات مرة ، ولكنهم
 كانوا دائما يعجزون عن تحقيقها
 او عن حمايتها وصيانتها لان هذه
 القوى لم تستطع وما كان من
 الممكن أن تستطع محاربة النفوس
 ولا كف شهواتها ، ولكن محمدا
 رسول الله استطاع ذلك وحققه
 وصانه ، بغزوه القلوب وهزيمته
 النفوس ، بأن عمر القلوب وأثارها
 وملأ النفوس وأضاءها بنعمة الايمان
 بالرسالة ، والايمان بإمكان بل
 بوجوب تحقيقها وصونها .
 واذا كنا اليوم ، في آخر ما
 حققه البشر لانفسهم في سعيهم
 الداب لتحقيق العدل والمساواة
 والاخوة ، قد انشأنا الامم المتحدة
 لتحقيق أحلام السلام والمساواة ،
 واذا كنا نحاول أن نحياها
 بالمعاهدات والارتباطات مرة ، وبغير
 ذلك من الطرق مرة أخرى ، فان
 علينا ، أو أن لنا ، أن نهتدي الى
 الحل الصحيح الوحيد عندما تأمل
 اليوم في ذكرى مولد محمد بن
 عبدالله ، حقيقة التاريخ وعبرته ،
 فنعتبر ونهتدي الى ان السلاح
 الماضي حقا ، والعلاج الناجع
 تجربة ، هو أن تكون القوة التي

المكان الثاني ، وفي كل مكان
 وزمان ، ضيوفنا هؤلاء الحاضرون
 معنا وأمنالهم من مختلف الالوان
 والاطوان والاديان ؟
 انما تم هذا كله بالايمان .
 وهو سلاح ميسور لكل منا ، ان
 شئنا استعملناه اليوم كما استعمل
 مسد أف وثلاثمائة ونيف من
 الأعوام ، فهدد الجبال وسوى
 البحار وكسب لاهله من الحق ما
 كسبه ، ووهب لهم من السلام
 والصفاء والأطشان والعز ما وهب .
 هذا هو المعنى الذي أتامله
 اليوم وأنا معكم في هذه الذكرى ،
 والذي يستطيع أن يتأمله المستدل
 فيعز ، والفقيه فيستغنى ، ويتأمله
 المغلوب على أمره فينصره الله .
 الايمان ! عطية الله لعبده ،
 اعطاها له فاستحق بها شرف
 الرسالة ، الايمان ! هدية الرسول
 لامته وآجدها يستحقونها شرف
 الحياة الكريمة ! الايمان الهدية
 المنذولة لنا جميعا لو عمرنا بها
 قلوبنا لم يستعص علينا صعب ولم
 يستذلنا سلطان ، الايمان وهل هناك
 داء من ادوائنا لا يشفى لو جمعنا
 انفسنا لمواجهته بالعزيمة
 والايمان !
 ومن نحن ، هل قصر الرسول
 الايمان على شعب اختصه به ، هل
 جعل له صلى الله عليه ولدينه
 سبعا اختاره دون غيره من الشعوب ،
 هل حد صلى الله عليه وسلم من
 نعمه الايمان فجعلها لبعض الناس
 دون البعض ؟
 الامر ما اجتمع حول الرسول
 في اول أمره جماعة لم يكونوا كلهم
 من السادة القرشيين ، ولا من
 العرب المصدقين ، بل كان منهم أمثال
 اخشى بلال ، والرومي صهيب ،
 والفارسي سلمان ، والمصرية
 انبسطية مارية والدة ابراهيم .
 الامر ما جمع الله من حول
 رسوله هؤلاء الافراد وغيرهم من
 مختلف القبائل ومختلف الاجناس
 والالوان ، فتفتحت صدورهم لرسالة
 الرسول فتعالوا على العصبيات

وضيوقنا من عدة اجناس واطوان
 وأديان أخرى ، فتملك نفسى
 فكرة الرجل العظيم وكيف تخلده
 عظمته ، وذكرى الرجل الذي
 استحق اصطفاؤه ربه له بالرسالة
 فكان الامين المؤمن ، وكيف نصره
 على الايمان في كل ميدان ، حتى نصره
 على المكان ونصره على الزمان ،
 فنحن نحفل في هذا البلد ، على
 مقربة من خط الاستواء ، بهذه
 القارة الأفريقية ، في هذا العام
 الثامن والسبعين بعد الثلاثمائة
 والاثني بذكرى مولد النبي ، الذي
 ولد في واد غير ذي زرع ، في
 ركن من أركان القارة الاسيوية ،
 في موطن للمقالب المتنافرة لم
 تجمعهم دولة ، ولا أعلنت شأنهم
 الجيوش واعزتهم أساطيل البحار
 والسماء ، فراه صلى الله عليه قد انصرت
 على الزمان وعلى المكان ، لا بقوة
 وشوكة كانت لاهله أو لوطنه ،
 ولا بمال كان له يتفقه في شراء
 الناس ، ولا بياس أخضع له الدنيا
 وادام خضوعها ، ولكن بقوة واحدة
 هي قوة العقيدة والايمان .
 وكيف كان يمكن ، بغير
 الايمان ، أن يتنصر اليهم الضال
 على الضلال فيستير بوحي الله
 فيعرف طريق الهدى ويسلك سواء
 السبيل ، وكيف كان يمكن -
 بغير الايمان - أن تبقى رسالة
 ارسول من بعده حية تفتح قلوب
 الشعوب شعبا بعد شعب ، لا ترددها
 عن ذلك البحار ولا الجبال ولا
 الصعاب والعقاب .
 بغير الايمان - الايمان بالله -
 والايمان بالنفس ، والايمان
 بالحق - كيف كان يمكن أن
 ترتقى القلة المحيطة بالرسول الى
 مصاف الصحابة فتجلس في مقاعد
 الخالدين في تاريخ الناس جلابعد
 جيل ، بل كيف كان يمكن بغير
 الايمان أن يتنصر الرسول وتتصير
 دعوة الرسول على الزمن نفسه
 فتحفل به وبها حتى الآن ويحتفل
 به وبها أولادنا من بعدنا واحفادنا ،
 ويشاركنا في الاحتفال ، في هذا

أيا السادة والاخوان :
 أنا سعيد أن أقف هذا الموقف
 للمرة الثانية في هذا المكان ، وان
 كت هذا العام أحسن بالفراغ
 الذي تركه مؤسس هذا الاحتفال
 الشريف عيدروس الكبير الذي
 لبي دعوة ربه أثناء السنة ، وأنا
 إذ أشكر لولده سيره على مناج
 أيه ، ألا حظ أن احتفالنا هذا
 انعام قد ازداد كمالا ونظاما مما
 يدل على أن الله تعالى يبارك في
 اعسل الصالح فيقيه من بعد
 صاحبه ، فويا دائم النمو ، مذكرا
 بساحب العمل مخندا اياه داعيا له
 بالرحمة والغفران يرحم الله
 الشريف عيدروس وبيارك لولده
 ولكل من عمل ويعمل في هذا
 البلد العزيز لاعلاء شأن مجتمعه
 ودينه .
 وأود أن أستأذنكم في أن
 أرحب بوجوب الحاكم الإداري
 الأطلال بانباية معنا هذا العام ،
 وكذلك بحضور زميلي وصديقي
 وزير الفلين الموض ومدنيها في
 المجلس الاستشاري للامم المتحدة ،
 وحضور عدد كبير من رجال
 الادارة والمجلس الاستشاري
 وغيرهم من غير المسلمين من
 صيوف الصومال ، وأرى في
 حضورهم معنى يتجاوز معنى
 المجاملة لكم ، الى معنى التعظيم
 لصاحب الذكرى رسول الاسلام
 صلى الله عليه وسلم ، والاحلال
 لرسالته السامية ، أما السادة
 المسلمون من رجال البرلمان
 والحكومة والزعماء والعلماء وأعيان
 الجاليات الاسلامية في الصومال فهم
 بطبيعة الحال أصحاب الدار ، ان
 جاز لي أن أهتتم في هذه المناسبة
 السعيدة وأدعو لهم ولبلادهم
 وبلادنا بالخير والسلام في هذا
 العام ، فليس يجوز لي أن أرحب
 بهم ولست الا ضيفا عليهم هم
 الذين شرفوني بطلب الحديث اليهم
 في هذه المناسبة الجليلة .
 واني لامد البصر الى جموعكم
 هذه الترامة وأنتقل الى ضيوفكم

مظاهرة شعبية سلمية ضد الاستفتاء في الصومال الفرنسي

قام صباح يوم السبت الماضي
 طلبة مدارس مقديشو بمظاهرة
 ضد الدستور الفرنسي الجديد
 الذي يرمى الى ضم اقطار شاسعة
 لفرنسا ومن بينها جزء كبير من
 الصومال وهو الصومال الفرنسي .
 وازداد المتظاهرون بذلك أن يدلوا
 بتأييدهم التام للموقف الذي اتخذته
 محمد حربي نائب رئيس مجلس
 وزراء الساحل الفرنسي وقد صرح
 أخيرا بأنه يوافق على وحدة
 الاقطار الصومالية الخمسة . وقد
 استقبل رئيس المجلس الاستشاري
 للامم المتحدة الوزير محمد حسن
 الزيات ومدنوب الفلين الوزير
 برادى والسكرتير الرئيسي
 للمجلس الاستشاري المذكورة
 وفدا من المتظاهرين الذي أدلى
 بالأسباب والاهداف التي ترمي
 اليها المظاهرة . وارسل منظمو
 المظاهرة في نفس الوقت احتجاجا
 باسم الشعب الصومالي الى المجلس
 الاستشاري للامم المتحدة يقال فيه
 ان الشعب الصومالي قام بمظاهرة
 سلمية ضد الدستور الفرنسي
 الجديد الذي يريد أن يضم جزءا
 كبيرا من الاقطار الصومالية وهو
 المعروف بالصومال الفرنسي الى
 فرنسا وأن الدستور الجديد
 والسياسة الفرنسية يرميان الى
 تجريد الشعب الصومالي وملايين
 من الأفريقيين من الحرية وهذا
 لارضاء المطامع الاستعمارية

الفرنسية . وبلغت الاحتجاج
 النظر الى الاعمال الارهابية التي
 تقوم بها السلطات الفرنسية في
 القطر الصومالي الخاضع لها وهذا
 لارغام الصوماليين الى موافقتهم على
 الدستور الجديد ويطلب فيه أيضا
 نظر هيئة الامم المتحدة من الوجهة
 القانونية في الاستفتاء الذي سيجرى
 في الصومال الفرنسي يوم ٢٨
 سبتمبر الماضي ومنحها الصوماليين
 الحق في القرار عن مصيرهم بناء
 على ميثاق الامم المتحدة .
 وارسل منظمو المظاهرة برقيات
 باسم الشعب الصومالي الى الجنرال
 دي غول وإلى محمود حربي وإلى
 السكرتارية الدائمة للمؤتمر
 الافريقي - الآسيوي وهاكم
 نصها :
 «الى محمود حربي - نائب
 رئيس مجلس جيوتي .
 نحن شعب الصومال نؤيد تمام
 التأييد موقفكم الوطني ومطالبكم
 بشأن استقلال الصومال . اننا
 جميعا ندلى عن احتقارنا للدستور
 الفرنسي الجديد وقمنا بمظاهرة
 يوم ٢٧ سبتمبر لعلم أن جيوتي
 جزء لا يتجزأ من الاقطار
 الصومالية يطمع أن وحدته بالاقطار
 الصومالية .
 الامضاء
 الشعب الصومالي
 (وسننشر البرقيات الاخرى في
 العدد المقبل) .

التي ما زال أهل الارض يشاقون
 اليها في كل زمان حتى اليوم ،
 هذه الرسالة ، رسالة الاخوة
 البشرية والتسوية بين الناس ،
 تطاولت اليها نفوس الاجيال من
 اناس فحاولوا أن يلفوها بالثورة
 والدم واعتصاب السلطان ليعلن
 المستضعفون حقوق الانسان ، جيل
 بعد جيل ، في القرون المختلفة ،
 والاماكن المتفرقة ، فحاولوا أن
 يلفوها بقوة السلاح مرة ، وبقوة
 المعاهدات والاتفاقات مرة ، ولكنهم
 كانوا دائما يعجزون عن تحقيقها
 او عن حمايتها وصيانتها لان هذه
 القوى لم تستطع وما كان من
 الممكن أن تستطع محاربة النفوس
 ولا كف شهواتها ، ولكن محمدا
 رسول الله استطاع ذلك وحققه
 وصانه ، بغزوه القلوب وهزيمته
 النفوس ، بأن عمر القلوب وأثارها
 وملأ النفوس وأضاءها بنعمة الايمان
 بالرسالة ، والايمان بإمكان بل
 بوجوب تحقيقها وصونها .
 واذا كنا اليوم ، في آخر ما
 حققه البشر لانفسهم في سعيهم
 الداب لتحقيق العدل والمساواة
 والاخوة ، قد انشأنا الامم المتحدة
 لتحقيق أحلام السلام والمساواة ،
 واذا كنا نحاول أن نحياها
 بالمعاهدات والارتباطات مرة ، وبغير
 ذلك من الطرق مرة أخرى ، فان
 علينا ، أو أن لنا ، أن نهتدي الى
 الحل الصحيح الوحيد عندما تأمل
 اليوم في ذكرى مولد محمد بن
 عبدالله ، حقيقة التاريخ وعبرته ،
 فنعتبر ونهتدي الى ان السلاح
 الماضي حقا ، والعلاج الناجع
 تجربة ، هو أن تكون القوة التي

المكان الثاني ، وفي كل مكان
 وزمان ، ضيوفنا هؤلاء الحاضرون
 معنا وأمنالهم من مختلف الالوان
 والاطوان والاديان ؟
 انما تم هذا كله بالايمان .
 وهو سلاح ميسور لكل منا ، ان
 شئنا استعملناه اليوم كما استعمل
 مسد أف وثلاثمائة ونيف من
 الأعوام ، فهدد الجبال وسوى
 البحار وكسب لاهله من الحق ما
 كسبه ، ووهب لهم من السلام
 والصفاء والأطشان والعز ما وهب .
 هذا هو المعنى الذي أتامله
 اليوم وأنا معكم في هذه الذكرى ،
 والذي يستطيع أن يتأمله المستدل
 فيعز ، والفقيه فيستغنى ، ويتأمله
 المغلوب على أمره فينصره الله .
 الايمان ! عطية الله لعبده ،
 اعطاها له فاستحق بها شرف
 الرسالة ، الايمان ! هدية الرسول
 لامته وآجدها يستحقونها شرف
 الحياة الكريمة ! الايمان الهدية
 المنذولة لنا جميعا لو عمرنا بها
 قلوبنا لم يستعص علينا صعب ولم
 يستذلنا سلطان ، الايمان وهل هناك
 داء من ادوائنا لا يشفى لو جمعنا
 انفسنا لمواجهته بالعزيمة
 والايمان !
 ومن نحن ، هل قصر الرسول
 الايمان على شعب اختصه به ، هل
 جعل له صلى الله عليه ولدينه
 سبعا اختاره دون غيره من الشعوب ،
 هل حد صلى الله عليه وسلم من
 نعمه الايمان فجعلها لبعض الناس
 دون البعض ؟
 الامر ما اجتمع حول الرسول
 في اول أمره جماعة لم يكونوا كلهم
 من السادة القرشيين ، ولا من
 العرب المصدقين ، بل كان منهم أمثال
 اخشى بلال ، والرومي صهيب ،
 والفارسي سلمان ، والمصرية
 انبسطية مارية والدة ابراهيم .
 الامر ما جمع الله من حول
 رسوله هؤلاء الافراد وغيرهم من
 مختلف القبائل ومختلف الاجناس
 والالوان ، فتفتحت صدورهم لرسالة
 الرسول فتعالوا على العصبيات

وضيوقنا من عدة اجناس واطوان
 وأديان أخرى ، فتملك نفسى
 فكرة الرجل العظيم وكيف تخلده
 عظمته ، وذكرى الرجل الذي
 استحق اصطفاؤه ربه له بالرسالة
 فكان الامين المؤمن ، وكيف نصره
 على الايمان في كل ميدان ، حتى نصره
 على المكان ونصره على الزمان ،
 فنحن نحفل في هذا البلد ، على
 مقربة من خط الاستواء ، بهذه
 القارة الأفريقية ، في هذا العام
 الثامن والسبعين بعد الثلاثمائة
 والاثني بذكرى مولد النبي ، الذي
 ولد في واد غير ذي زرع ، في
 ركن من أركان القارة الاسيوية ،
 في موطن للمقالب المتنافرة لم
 تجمعهم دولة ، ولا أعلنت شأنهم
 الجيوش واعزتهم أساطيل البحار
 والسماء ، فراه صلى الله عليه قد انصرت
 على الزمان وعلى المكان ، لا بقوة
 وشوكة كانت لاهله أو لوطنه ،
 ولا بمال كان له يتفقه في شراء
 الناس ، ولا بياس أخضع له الدنيا
 وادام خضوعها ، ولكن بقوة واحدة
 هي قوة العقيدة والايمان .
 وكيف كان يمكن ، بغير
 الايمان ، أن يتنصر اليهم الضال
 على الضلال فيستير بوحي الله
 فيعرف طريق الهدى ويسلك سواء
 السبيل ، وكيف كان يمكن -
 بغير الايمان - أن تبقى رسالة
 ارسول من بعده حية تفتح قلوب
 الشعوب شعبا بعد شعب ، لا ترددها
 عن ذلك البحار ولا الجبال ولا
 الصعاب والعقاب .
 بغير الايمان - الايمان بالله -
 والايمان بالنفس ، والايمان
 بالحق - كيف كان يمكن أن
 ترتقى القلة المحيطة بالرسول الى
 مصاف الصحابة فتجلس في مقاعد
 الخالدين في تاريخ الناس جلابعد
 جيل ، بل كيف كان يمكن بغير
 الايمان أن يتنصر الرسول وتتصير
 دعوة الرسول على الزمن نفسه
 فتحفل به وبها حتى الآن ويحتفل
 به وبها أولادنا من بعدنا واحفادنا ،
 ويشاركنا في الاحتفال ، في هذا

أيا السادة والاخوان :
 أنا سعيد أن أقف هذا الموقف
 للمرة الثانية في هذا المكان ، وان
 كت هذا العام أحسن بالفراغ
 الذي تركه مؤسس هذا الاحتفال
 الشريف عيدروس الكبير الذي
 لبي دعوة ربه أثناء السنة ، وأنا
 إذ أشكر لولده سيره على مناج
 أيه ، ألا حظ أن احتفالنا هذا
 انعام قد ازداد كمالا ونظاما مما
 يدل على أن الله تعالى يبارك في
 اعسل الصالح فيقيه من بعد
 صاحبه ، فويا دائم النمو ، مذكرا
 بساحب العمل مخندا اياه داعيا له
 بالرحمة والغفران يرحم الله
 الشريف عيدروس وبيارك لولده
 ولكل من عمل ويعمل في هذا
 البلد العزيز لاعلاء شأن مجتمعه
 ودينه .
 وأود أن أستأذنكم في أن
 أرحب بوجوب الحاكم الإداري
 الأطلال بانباية معنا هذا العام ،
 وكذلك بحضور زميلي وصديقي
 وزير الفلين الموض ومدنيها في
 المجلس الاستشاري للامم المتحدة ،
 وحضور عدد كبير من رجال
 الادارة والمجلس الاستشاري
 وغيرهم من غير المسلمين من
 صيوف الصومال ، وأرى في
 حضورهم معنى يتجاوز معنى
 المجاملة لكم ، الى معنى التعظيم
 لصاحب الذكرى رسول الاسلام
 صلى الله عليه وسلم ، والاحلال
 لرسالته السامية ، أما السادة
 المسلمون من رجال البرلمان
 والحكومة والزعماء والعلماء وأعيان
 الجاليات الاسلامية في الصومال فهم
 بطبيعة الحال أصحاب الدار ، ان
 جاز لي أن أهتتم في هذه المناسبة
 السعيدة وأدعو لهم ولبلادهم
 وبلادنا بالخير والسلام في هذا
 العام ، فليس يجوز لي أن أرحب
 بهم ولست الا ضيفا عليهم هم
 الذين شرفوني بطلب الحديث اليهم
 في هذه المناسبة الجليلة .
 واني لامد البصر الى جموعكم
 هذه الترامة وأنتقل الى ضيوفكم